



# Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019

# Sommario

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 MARZO 2019

Denominazione, capitale sociale e sede della società	4
Consiglio di Amministrazione	4
Collegio Sindacale	4
Attività di INWIT	5
Highlights al 31 marzo 2019	7
Evoluzione del business	9
Andamento economico patrimoniale finanziario al 31 marzo 2019	11
Adozione del Principio Contabile IFRS 16	12
Andamento economico del periodo	16
Andamento patrimoniale e finanziario	19
Tabelle di dettaglio	24
Eventi successivi al 31 marzo 2019	30
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	30
eventi ed operazioni significative non ricorrenti	30
Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019	31
Principali rischi e incertezze	32
Organi sociali al 31 marzo 2019	37
Informazioni per gli investitori	39
Operazioni con parti correlate	41
Indicatori alternativi di performance	42

## BILANCIO ABBREVIATO AL 31 MARZO 2019

Indice	45
Situazione patrimoniale-finanziaria	46
Conto economico separato	48
Conto economico complessivo	49
Movimenti del patrimonio netto	50
Rendiconto finanziario	51
Note al Bilancio abbreviato al 31 marzo 2019	52
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	80

# Relazione intermedia sulla gestione

# DENOMINAZIONE, CAPITALE SOCIALE E SEDE DELLA SOCIETÀ

<b>Denominazione Sociale</b>	Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.
<b>Capitale Sociale</b>	Euro 600.000.000
<b>Sede Legale</b>	Via G. Vasari 19, Milano (*)
<b>Codice Fiscale, Partita IVA e n.ro R. I. di Milano</b>	08936640963
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.inwit.it">www.inwit.it</a>

(\*) Il Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2019 ha deliberato il trasferimento dell'indirizzo della sede legale in Milano da Via Giorgio Vasari, 19 a Via Gaetano Negri, 1.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di TIM S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Stefano Siragusa (**)
<b>Amministratore Delegato</b>	Giovanni Ferigo
<b>Consiglieri</b>	Francesca Balzani (indipendente) Enrico Maria Bignami (indipendente) Gigliola Bonino Laura Cavatorta (indipendente) Mario Di Mauro (**) Luca Aurelio Guarna (indipendente) Agostino Nuzzolo Filomena Passeggio (indipendente) Secondina Giulia Ravera (indipendente)
<b>Segretario</b>	Salvatore Lo Giudice

(\*\*) Il Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2019 ha nominato, in sostituzione dei dimissionari Stefano Siragusa e Mario Di Mauro, Consiglieri Piergiorgio Peluso e Carlo Nardello e conferito la carica di Presidente a Piergiorgio Peluso.

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Stefano Sarubbi
<b>Sindaci Effettivi</b>	Umberto La Commara Michela Zeme
<b>Sindaci Supplenti</b>	Roberto Cassader Elisa Menicucci

# ATTIVITA' DI INWIT

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (in forma abbreviata “**INWIT**”, di seguito anche la “**Società**”) opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche, nello specifico quelle dedicate all’ospitalità di apparati di trasmissione radio, per le telecomunicazioni e la diffusione di segnali televisivi e radiofonici.

INWIT opera nel settore in seguito al conferimento, ricevuto da parte di Tim nel marzo 2015, e con efficacia a partire dal 1° aprile 2015, di un ramo d’azienda avente a oggetto principalmente le attività relative alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture passive dei siti, generalmente costituite da strutture civili (come torri, tralicci e pali) e impianti tecnologici, necessarie a ospitare gli apparati di rice-trasmissione di proprietà degli Operatori Mobili e di altri gestori di servizi radio.

Gli operatori infrastrutturali che operano in questo settore vengono anche denominati *Tower Company* o *Tower Operator*. In tale contesto, INWIT si distingue per essere il primo *Tower Operator* italiano sia per numero di siti gestiti che per fatturato complessivo.

Il parco di INWIT include circa 11.000 siti distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, quale risultato di oltre 40 anni di attività di sviluppo delle reti radiomobili da parte della Società TIM fin da quando agiva ancora in regime di monopolio. Il *know-how* tecnico e gestionale della Società è dunque assicurato dall’impiego di personale con consolidata esperienza specifica maturata negli anni all’interno della Società TIM.

## Fattori chiave del *posizionamento competitivo* di INWIT

Oltre alla capillarità e qualità delle infrastrutture, i fattori chiave del *posizionamento competitivo* di INWIT riguardano principalmente:

- rapporti consolidati con i principali operatori radiomobili che, all’interno della propria catena del valore, riconoscono la rilevanza dei servizi offerti da INWIT;
- visibilità dei ricavi e significativa generazione di flussi di cassa garantita da contratti di lungo periodo rinnovabili a scadenza, storicamente caratterizzati da alto tasso di rinnovo, anche in considerazione dell’elevata qualità del parco siti messo a disposizione;
- contratti protetti contro l’inflazione;
- *know-how* tecnico e gestionale, assicurato dall’impiego di personale con consolidata esperienza specifica maturata negli anni all’interno della Società TIM.

## Servizi integrati di ospitalità

Al 31 marzo 2019, la totalità dei ricavi della Società è relativa ai servizi integrati di ospitalità, che consistono nella messa a disposizione a favore dei clienti (*Tower Rental*) di:

- spazi fisici sulle proprie strutture verticali di supporto, idonee a ospitare i sistemi radianti che ricevono e trasmettono segnali radio;
- spazi fisici all’interno di locali idonei all’installazione di apparati dei clienti e dei collegamenti con i relativi sistemi radianti;
- accesso alle reti elettriche e impianti tecnologici costituiti da sistemi di alimentazione (inclusi i sistemi di backup energetico) e sistemi di condizionamento e/o ventilazione, in grado di assicurare il corretto funzionamento degli apparati dei clienti;
- servizi di connettività DAS & Small Cells per migliorare la *value proposition* degli Operatori Mobili attraverso l’ottimizzazione della copertura radio e l’incremento della capacità della rete in zone ad alto traffico;
- accesso alla rete core con *backhauling* totalmente in fibra per garantire agli MNO elevati throughput

I servizi integrati di ospitalità includono inoltre la fornitura di manutenzione, monitoraggio e gestione della sicurezza degli spazi e degli impianti tecnologici.

Con riferimento ai Siti Infrastrutturali<sup>(1)</sup> che rappresentano circa il 20% dei siti totali, INWIT possiede esclusivamente le strutture civili e non anche gli impianti tecnologici<sup>(2)</sup>. Questi ultimi, infatti, non sono stati conferiti e sono rimasti di proprietà di TIM, in quanto condivisi tra le reti fisse e mobili. Pertanto i servizi di ospitalità offerti da INWIT in tali siti si sostanziano esclusivamente nella messa a disposizione di spazi fisici sulle strutture verticali di supporto.

La Società INWIT ha come clienti i principali operatori radiomobili nazionali (MNO) – TIM, Vodafone, WindTre - con i quali ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità e altri gestori di servizi radio oltre agli operatori.

L'elevato profilo dei clienti, la loro concentrazione, la durata pluriennale di medio-lungo termine degli accordi commerciali stipulati con gli stessi e la rilevanza dei servizi offerti dalla Società all'interno della catena del valore degli MNO, sono gli aspetti rilevanti del business della Società.

---

<sup>(1)</sup> I siti Infrastrutturali sono posizionati in immobili di proprietà di TIM o condotti in locazione da TIM, sui quali insistono anche apparati di telefonia fissa di TIM.

<sup>(2)</sup> Ossia l'insieme di apparecchiature, di proprietà della Società, costituite da (i) impianto elettrico comprensivo di quadri e di stazione di energia integrata completa di batterie di backup, (ii) impianto di messa a terra, (iii) impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, (iv) impianto di condizionamento e/o ventilazione, (v) impianto di segnalazione ostacoli al volo (SOV) costruiti e/o installati sui siti.

## HIGHLIGHTS AL 31 MARZO 2019

L'adozione del principio contabile IFRS16, più dettagliatamente descritto nell'apposito paragrafo, ha modificato la composizione dei principali indicatori economici e patrimoniali.

Più in dettaglio, per il primo trimestre 2019 si evidenzia quanto segue:

- I ricavi si attestano a euro 94.902 migliaia, in diminuzione rispetto allo stesso periodo 2018 (euro 95.521 migliaia) del 0,6%. Nel I trimestre 2018 erano presenti dei ricavi one-off. Al netto di tali partite, il confronto con lo stesso periodo 2018 evidenzia una crescita del 3,6%;
- L'EBITDA ammonta a euro 82.820 migliaia, in aumento del 49,7% rispetto al I trimestre 2018 (in crescita del 61,1% escludendo i citati ricavi one-off). Tale valore beneficia, per un importo pari a euro 29.268 migliaia, dell'adozione del principio contabile IFRS 16 in applicazione del quale, con riferimento ai contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi, non si rilevano più i canoni di locazione fra i costi per acquisti di beni e servizi ma deve essere rilevata, nella situazione patrimoniale-finanziaria, una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, e nell'attivo il diritto d'uso dell'attività presa in locazione, ammortizzato lungo la probabile durata contrattuale. Inoltre, l'EBITDA di marzo 2019 è influenzato dall'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi euro 557 migliaia (costituiti dagli oneri e dagli accantonamenti per esodi agevolati);
- L'EBITDA confrontabile del primo trimestre 2019 - predisposto utilizzando i precedenti principi contabili - ammonta a euro 53.552 migliaia (euro 55.539 migliaia nel primo trimestre 2018) e si riduce di euro 1.787 migliaia (-3,2%) con un'incidenza sui ricavi del 56,4% (57,9% nel primo trimestre 2018; -1,5 punti percentuali a parità di principi);
- L'EBIT è pari a euro 51.767 migliaia con un decremento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo 2018 (+7,4% invece escludendo i citati ricavi one-off); l'EBIT confrontabile del primo trimestre 2019 ammonta a euro 49.347 migliaia (euro 52.124 migliaia nel primo trimestre 2018) in riduzione di euro 2.777 migliaia (-5,3%) rispetto al primo trimestre 2018 con un'incidenza sui ricavi del 52,0% (54,6% nel primo trimestre 2018).
- Il risultato del periodo si attesta a euro 32.394 migliaia, in diminuzione dell'11,0% rispetto allo stesso periodo 2018 (-0,2% invece escludendo i citati ricavi one-off);
- Gli investimenti industriali del periodo sono stati pari a euro 7.619 migliaia in diminuzione di euro 3.164 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2018 (euro 10.783 migliaia);
- L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a euro 686.407 migliaia, comprendendo in particolare l'incremento di euro 668.982 migliaia derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 (Leasing). Escludendo tale impatto, l'Indebitamento Finanziario Netto rettificato risulta pari a euro 17.756 migliaia, in netto miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018 (euro 48.088 migliaia).

## Financial Highlights

(migliaia di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazione	
	2019	2018	assoluta	%
	(a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
Ricavi	94.902	95.521	(619)	(0,6)
EBITDA <sup>(1)</sup>	82.820	55.339	27.481	49,7
<i>EBITDA Margin</i>	87,3%	57,9%	29,4pp	29,4pp
EBIT <sup>(1)</sup>	51.767	52.124	(357)	(0,7)
<i>EBIT Margin</i>	54,5%	54,6%	(0,1)pp	(0,1)pp
Risultato del periodo	32.394	36.400	(4.006)	(11,0)
Operating Free Cash Flow	59.618	36.893	22.725	61,6%
Investimenti Industriali (CAPEX) <sup>(2)</sup>	7.619	10.783	(3.164)	-29,3%

	31.03.2019	31.12.2018	Variazione assoluta
Indebitamento finanziario netto ESMA	686.611	48.306	638.305
Indebitamento finanziario netto INWIT	686.407	48.088	638.319

(migliaia di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazione	
	2019	2018	assoluta	%
	confrontabile (a)	(b)	c=(a-b)	(c/b)
Ricavi	94.902	95.521	(619)	(0,6)
EBITDA <sup>(1)</sup>	53.552	55.339	(1.787)	(3,2)
<i>EBITDA Margin</i>	56,4%	57,9%	(1,5pp)	(1,5pp)
EBIT <sup>(1)</sup>	49.347	52.124	(2.777)	(5,3)
<i>EBIT Margin</i>	52,0%	54,6%	(2,6)pp	(2,6)pp
Risultato del periodo	34.439	36.400	(1.961)	(5,4)
	31.03.2019	31.12.2018	Variazione assoluta	
Indebitamento finanziario netto ESMA	17.960	48.306	(30.346)	
Indebitamento finanziario netto INWIT	17.756	48.088	(30.332)	

<sup>(1)</sup> Per i relativi dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

<sup>(2)</sup> Valore al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.



# EVOLUZIONE DEL BUSINESS

Il mercato delle infrastrutture per reti radio e, in particolare, per quelle radiomobili è interessato da un profondo processo di trasformazione caratterizzato da:

- una crescita di connessioni a banda larga in mobilità e di traffico dati, per effetto dell'utilizzo sempre più diffuso di immagini e video nella comunicazione e nelle applicazioni personali e professionali;
- l'espansione delle coperture che rappresenta una discontinuità tecnologica fondamentale. Infatti, il 4G è la prima architettura di Rete radiomobile ideata e progettata specificamente per il traffico dati; accanto a questo, il rollout del 5G, comporterà la richiesta di nuove ospitalità e la completa migrazione del Backhaul fully IP;
- l'evoluzione delle architetture delle reti radiomobili che, per erogare velocità elevate e basse latenze richiedono un elevato numero di microcelle che interlavorano con le coperture macrocellulari;
- le strategie di riallocazione del capitale investito da parte degli operatori che, dovendo investire in acquisizione di spettro e sviluppo delle reti per far fronte alla dinamica competitiva tendono a esternalizzare e condividere asset e attività infrastrutturali.

In tale contesto, al fine di cogliere le opportunità di business derivanti dallo scenario di mercato, INWIT:

- valorizza i propri asset infrastrutturali incrementando progressivamente il rapporto di co-tenancy. Al 31 marzo 2019 il valore è pari a 1,9x, confermando il valore di dicembre 2018 <sup>(3)</sup>;
- continua a incrementare la propria efficienza proseguendo il piano di rinegoziazione dei contratti di affitto e il piano di acquisizione dei terreni;
- ha intercettato la domanda di nuovi siti avviando la costruzione di circa 550 nuovi siti dalla data di conferimento;
- ha lanciato un piano di coperture microcellulari multi-operatore nei luoghi a maggior concentrazione di utilizzatori e traffico, raggiungendo le 2.600 remote units;
- ha modernizzato i propri siti, connettendone ben 630 tramite backhauling in fibra.

---

<sup>(3)</sup> Co-Tenancy Ratio "Organico" determinato come il rapporto tra il numero di tenants al 31.3.2019 e il numero di Siti non oggetto di dismissione alla medesima data.

Di seguito sono riportati in dettaglio gli effetti delle suddette strategie con riferimento al periodo chiuso al 31 marzo 2019.

### Incremento della Co-tenancy

Come menzionato in precedenza, è proseguito il processo di valorizzazione degli asset della Società aumentando il numero dei clienti sui Siti esistenti.

La tabella che segue evidenzia gli effetti dei nuovi contratti di ospitalità al 31 marzo 2019, confrontati con i medesimi dati al 31 dicembre 2018:

(valori espressi in migliaia)		31 marzo 2019	31 dicembre 2018
Numero siti (*)	(a)	10,9	11,0
Numero di ospitalità in essere con i <i>Tenants</i> (**)	(b)	21,2	20,9
Numero di ospitalità in essere con i <i>Tenants</i> , escludendo TIM (***)	(c)	10,30	10,15
Numero medio di <i>Tenants</i> per Sito (Tenancy ratio)	(b)/(a)	1,90	1,90

(\*) Al netto dei Siti in corso di dismissione e in corso di realizzazione.

(\*\*) Esclude i Siti per i quali è stato interrotto il servizio di ospitalità nel corso del periodo.

(\*\*\*) Numero di ospitalità su uno stesso Sito. Si precisa che a ogni Tenant è riferita una sola ospitalità per Sito.

Come evidenziato nella tabella che precede, al 31 marzo 2019 il numero medio di operatori per Sito è pari a 1,90x.

### Rinegoziazione dei contratti di locazione passiva

Nell'ottica di contenimento dei costi di locazione passiva e in considerazione dell'andamento del relativo mercato di riferimento, nel I trimestre 2019 è continuato il programma di rinegoziazione dei contratti passivi, avviato nel 2015, portando i canoni di locazione mensili a una media di circa 11,4 migliaia di euro rispetto a un valore di circa 14,5 migliaia di euro alla data del conferimento (1 aprile 2015).

Nel I trimestre 2019, il saving conseguito è riconducibile ad azioni mirate di contenimento dei costi di locazione passiva, quali le rinegoziazioni di contratti di locazione e l'acquisizione di terreni.

# ANDAMENTO ECONOMICO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31 MARZO 2019

Inwit redige e pubblica in via volontaria i Resoconti Intermedi sulla gestione riferiti al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio.

Il Resoconto Intermedio sulla gestione al 31 marzo 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili IFRS emessi dallo IASB e recepiti dalla UE; i dati indicati non sono sottoposti a revisione contabile.

A partire dal 1° gennaio 2019 Inwit applica l'IFRS 16 (Leasing) adottando in sede di transizione il metodo retrospettivo semplificato. Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi tre mesi del 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nel presente documento sono anche esposti i dati economici e i principali saldi patrimoniali dei primi tre mesi del 2019 predisposti in termini "confrontabili", utilizzando i precedenti principi contabili, e segnatamente applicando lo IAS 17 ai fini della contabilizzazione dei contratti di Leasing passivi e la conseguente distinzione fra leasing operativi e leasing finanziari.

Gli effetti dettagliati dell'adozione del nuovo principio contabile sui saldi al 1° gennaio 2019 sono illustrati nel capitolo "Adozione del nuovo principio IFRS 16 (Leasing)".

Si segnala infine che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

## ADOZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS 16

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16 (Leasing).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing).

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo–Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Così come consentito dal principio contabile, Inwit, in analogia al Gruppo TIM, ha applicato il metodo retrospettivo semplificato, con la rilevazione dell'effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura, lasciando invariati i periodi comparativi precedenti.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi), avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione.

I leasing passivi, già in precedenza classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto alla rappresentazione contabile prevista dallo IAS 17, andando in piena continuità con il passato.

Alla data di transizione (1° gennaio 2019), per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, Inwit, in omogeneità con il Gruppo TIM, ha applicato il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

---

### IMPATTI DERIVANTI DALL'ADOZIONE DELL'IFRS 16

Nel seguito è presentata la riconciliazione delle differenze tra gli impegni esistenti al 31 dicembre 2018 derivanti da leasing operativi (in applicazione dello IAS 17) e le passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2019 (in applicazione l'IFRS 16).

(migliaia di euro)

<b>Contratti non annullabili in leasing operativo al 31.12.2018 (valore nominale)</b>		<b>92.563</b>
Componente terreni su contratti immobiliari in leasing finanziario (valore nominale)	(a)	282.456
Altri contratti e impatto attualizzazione flussi	(b)	403.006
<b>Ulteriori passività iscritte per leasing all'1.1.2019</b>	(a+b)	<b>685.462</b>

Il tasso di sconto medio applicato alle passività per leasing rilevate nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla data dell'applicazione iniziale (1° gennaio 2019) è stato pari a:

- Immobili 2,14%,
- Terreni 3,24%
- Stazioni Radio base 3,45%

## IMPATTI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ALL'1/1/2019 (DATA DI TRANSIZIONE)

L'adozione dell'IFRS 16 ha comportato maggiori attività non correnti per l'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" in contropartita di maggiori passività di natura finanziaria. In dettaglio, sono nel seguito riepilogati gli impatti in sede di transizione sulle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria.

(migliaia di euro)	31.12.2018 (*)	Impatti IFRS 16	1.1.2019 Ridefinito
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
<b>Attività immateriali</b>	1.450.347	-	1.450.347
<b>Attività materiali</b>	254.577	-	254.577
<b>Diritto d'uso su beni di terzi</b>	2.632	700.695	703.327
<b>Altre attività non correnti</b>			
Attività finanziarie non correnti	218	-	218
Crediti vari e altre attività non correnti	21.672	-	21.672
Attività per imposte anticipate	2.682	-	2.682
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	78.176	-15.233	62.943
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8.101	-	8.101
Titoli e partecipazioni correnti	10.036	-	10.036
Crediti per imposte sul reddito	1	-	1
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	104.125	-	104.125
<b>Totale Attività</b>	<b>1.932.567</b>	<b>-</b>	<b>2.618.029</b>
<b>Patrimonio netto e Passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	599.788	-	599.788
Riserve	779.068	-	779.068
Utili perdite incluso il risultato del periodo	169.459	-	169.459
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.548.305</b>	<b>-</b>	<b>1.548.305</b>
Passività finanziarie non correnti	130.208	583.029	713.237
Debiti vari e altre passività non correnti	108.339	-	108.939
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	40.359	102.433	142.792
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	105.356	-	105.356
<b>Totale Patrimonio netto e passività</b>	<b>1.932.567</b>	<b>-</b>	<b>2.618.029</b>

(\*) valori già riclassificati ai fini IFRS 16.

## IMPATTO SULLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO SEPARATO E SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL PRIMO TRIMESTRE 2019

Per permettere la comparabilità dei risultati economico-patrimoniali del primo trimestre 2019 con i corrispondenti periodi dell'esercizio precedente, sono esposti i dati economici "confrontabili" e i saldi patrimoniali "confrontabili", predisposti secondo i precedenti principi contabili (IAS 17 e relative Interpretazioni).

Qui di seguito è riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati economici del I trimestre 2019.

(migliaia di euro)	<b>1° Trimestre 2019 (a)</b>	<b>1° Trimestre 2019 confrontabile (*) (b)</b>	<b>Impatto nuovi principi (c=a-b)</b>	<b>1° Trimestre 2018</b>
Costi operativi	(12.082)	(41.350)	29.268	(40.182)
<b>EBITDA</b>	<b>82.820</b>	<b>53.552</b>	<b>29.268</b>	<b>55.339</b>
Ammortamenti diritti d'uso/leasing finanziari	(31.053)	(4.205)	<b>26.848</b>	(3.215)
<b>EBIT</b>	<b>51.767</b>	<b>49.347</b>	<b>2.420</b>	<b>52.124</b>
Oneri finanziari per diritti d'uso/leasing finanziari	(5.987)	(1.019)	<b>(4.968)</b>	(51)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>45.780</b>	<b>48.328</b>	<b>(2.548)</b>	<b>51.093</b>
Imposte sul reddito	(13.386)	(13.889)	<b>503</b>	(14.693)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>32.394</b>	<b>34.439</b>	<b>(2.045)</b>	<b>36.400</b>

(\*) nel 1° trimestre 2019 confrontabile i contratti di leasing sottoscritti a partire dall'1.1.2019 sono sempre classificati come leasing operativi ai fini dello IAS 17.

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione dell'"Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei "Costi per godimento di beni di terzi - canoni per leasing operativo", come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sull'EBITDA pari a euro 29.268 migliaia.

E' di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2019.

(migliaia di euro)	<b>31.3.2019</b> (a)	<b>31.3.2019</b> <b>confrontabile</b> (b)	<b>Impatto nuovi</b> <b>principi</b> (c=a-b)
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Avviamento	1.411.770	1.411.770	-
Attività immateriali	41.181	41.181	-
Attività materiali	255.314	255.314	-
Diritto d'uso su beni di terzi	684.501	2.739	681.762
Altre attività non correnti	7.222	7.222	-
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>2.399.988</b>	<b>1.718.226</b>	<b>681.762</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>256.544</b>	<b>272.113</b>	<b>-15.569</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>2.656.532</b>	<b>1.990.339</b>	<b>666.193</b>
<b>Patrimonio netto e Passività</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.454.294</b>	<b>1.456.339</b>	<b>-2.045</b>
<b>Passività non correnti</b>	<b>810.321</b>	<b>252.465</b>	<b>557.856</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>391.917</b>	<b>281.625</b>	<b>110.292</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>1.202.238</b>	<b>534.090</b>	<b>668.148</b>
<b>Totale Patrimonio netto e passività</b>	<b>2.656.532</b>	<b>1.990.429</b>	<b>666.103</b>

E' di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto.

#### Indebitamento finanziario netto rettificato

(migliaia di euro)	<b>31.3.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazione</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto Rettificato</b>	<b>686.407</b>	<b>48.088</b>	<b>638.319</b>
Storno delle ulteriori passività iscritte per leasing all'1.1.2019	(668.851)	-	(668.651)
<b>Indebitamento Finanziario Netto Rettificato (escluso impatto IFRS 16 all'1.1.2019)</b>	<b>17.156</b>	<b>48.088</b>	<b>(30.332)</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO DEL PERIODO

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2019 confrontabile	1° Trimestre 2018	Variazione			
				Assoluta	%	Assoluta	%
				(a-c)	(a-c)/c	(b-c)	(b-c)/c
	a	b	c				
<b>Ricavi</b>	94.902	94.902	95.521	(619)	-0,6%	(619)	-0,6%
Costi per locazione spazi	(2.452)	(31.720)	(32.866)	30.414	-92,5%	1.146	-3,5%
Costi del personale - Oneri ordinari	(2.762)	(2.762)	(2.095)	(667)	31,8%	(667)	31,8%
Costi del personale - Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione	(557)	(557)	0	(557)	-	(557)	-
Manutenzione e altri costi operativi e per servizi	(6.311)	(6.311)	(5.221)	(1.090)	20,9%	(1.090)	20,9%
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>82.820</b>	<b>53.552</b>	<b>55.339</b>	<b>27.481</b>	<b>49,7%</b>	<b>(1.787)</b>	<b>-3,2%</b>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(31.053)	(4.205)	(3.215)	(27.838)	865,9%	(990)	30,8%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>51.767</b>	<b>49.347</b>	<b>52.124</b>	<b>(357)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>(2.777)</b>	<b>-5,3%</b>
Proventi/(Oneri finanziari)	(5.987)	(1.019)	(1.031)	(4.956)	480,7%	12	-1,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>45.780</b>	<b>48.328</b>	<b>51.093</b>	<b>(5.313)</b>	<b>-10,4%</b>	<b>(2.765)</b>	<b>-5,4%</b>
Imposte sul reddito	(13.386)	(13.889)	(14.693)	1.307	-8,9%	804	-5,5%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>32.394</b>	<b>34.439</b>	<b>36.400</b>	<b>(4.006)</b>	<b>-11,0%</b>	<b>(1.961)</b>	<b>-5,4%</b>

La struttura dei ricavi e dei costi della Società è definita in buona parte da contratti, attivi e passivi, di media e lunga durata, con condizioni economiche definite. Le principali voci economiche del primo trimestre 2019 sono di seguito analizzate.

### Ricavi

Ammontano, nel I trimestre 2019 a euro 94.902 migliaia (euro 95.521 migliaia nel periodo corrispondente 2017, -0,6%) e comprendono i ricavi derivanti dal contratto di servizio con Tim S.p.A. (Master Service Agreement), da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento e i ricavi da ospitalità sui nuovi siti e dei nuovi servizi. Non sono presenti partite organiche che per loro natura si manifestano in maniera non lineare o non ripetitiva, nel periodo corrente o in quello posto a confronto ("one-off"). Tali partite erano invece presenti nel corrispondente periodo 2018. Al netto di tali ricavi one-off, il confronto con il primo trimestre 2018 evidenzia una crescita del 3,6%.



Nel dettaglio:

(migliaia di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2019	2018	assolute	%
Ricavi dal gruppo TIM relativi al contratto di servizio, il Master Service Agreement sui siti oggetto di conferimento	65.942	65.250	692	1,1%
Ricavi una tantum per risultati di condivisione e dismissione dei siti (one-off)	-	3.933	(3.933,0)	-
Ricavi da clienti terzi sulle torri oggetto di conferimento	23.925	22.499	1.426	6,3%
Ricavi da ospitalità su nuovi siti e dei nuovi servizi	5.035	3.839	1.196	31,2%
<b>Totale</b>	<b>94.902</b>	<b>95.521</b>	<b>(619)</b>	<b>-0,6%</b>
<b>Totale (al netto dei ricavi one-off 2018)</b>	<b>94.902</b>	<b>91.588</b>	<b>3.314</b>	<b>3,6%</b>

## EBITDA

E' pari a euro 82.820 migliaia, con un'incidenza dell'87,3% sui ricavi del periodo (57,9% nel corrispondente periodo 2018). Rispetto al primo trimestre 2018, l'incremento è del 49,7% che cresce al 61,1% escludendo i citati ricavi one-off dal raffronto. Sull'EBITDA hanno inciso in particolare gli andamenti delle voci di seguito analizzate:

- **Costi per locazione di spazi**

Sono pari a euro 2.452 migliaia a seguito dell'introduzione, dal 1° gennaio 2019, del principio IFRS16, e rappresentano il 20,3% delle voci di costo con impatto sull'EBITDA. Sono costituiti dagli spazi di proprietà di terzi su cui insistono i Siti.

- **Costi del personale – Oneri ordinari**

Sono pari a euro 2.762 migliaia e riflettono la struttura organizzativa che include 119 unità al 31 marzo 2019 (117 unità alla data del 31 dicembre 2018).

- **Costi del personale – Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione**

Sono pari a euro 557 migliaia. Si tratta di oneri per esodi agevolati e di accantonamenti a Fondi del personale di natura non ricorrente. Quest'ultima voce è in relazione all'applicazione dell'art. 4 commi 1-7ter della Legge 28.6.2012 n.92 c. d. Legge Fornero, con la quale si prevede un piano di razionalizzazione del personale tramite prepensionamenti volontari.

- **Manutenzione e altri costi operativi e per servizi**

Sono pari a euro 6.311 migliaia (euro 5.221 migliaia nel primo trimestre 2018). I costi di manutenzione sono principalmente regolati dal Contratto di Manutenzione sottoscritto con TIM ed efficace dalla data di efficacia del conferimento.

## Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti

Sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazioni	
			assolute	%
<i>Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita</i>	607	592	15	2,50%
<i>Ammortamento delle attività materiali di proprietà</i>	3.404	2.502	902	36,10%
<i>Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi</i>	26.934	-	26.934	-
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti</i>	108	121	-13	-10,70%
<b>Totale</b>	<b>31.053</b>	<b>3.215</b>	<b>27.838</b>	<b>865,90%</b>

Nel primo trimestre 2019 la principale variazione si rileva nella voce “ammortamento diritti d’uso su beni di terzi” a seguito dell’adozione del principio contabile IFRS16.

## EBIT

E' pari a euro 51.767 migliaia con un’incidenza sui ricavi del 54,5%. Rispetto al primo trimestre 2018, si evidenzia una diminuzione del -0,7%. Escludendo i citati ricavi one-off dal raffronto, emerge una crescita del 7,4%.

### Saldo netto dei proventi/ (oneri) finanziari

E' pari a euro (5.987) migliaia. I proventi sono pari a euro 167 migliaia e si riferiscono principalmente ai proventi dalla vendita titoli pari a euro 27 migliaia e all’impairment IFRS9 pari a euro 134 migliaia. Gli oneri finanziari pari euro 6.154 migliaia e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>		
Interessi passivi a banche	277	311
Interessi passivi per leasing finanziari	4.968	-
Commissioni finanziarie	57	53
Altri oneri finanziari	852	678
<b>Totale</b>	<b>6.154</b>	<b>1.042</b>

### Imposte sul reddito

Ammontano a euro 13.386 migliaia e riflettono la stima del carico fiscale sulla base delle aliquote teoriche assunte pari al 24,0% per l’IRES e al 4,48% per l’IRAP.

## Risultato del periodo

E' positivo per euro 32.394 migliaia con un'incidenza sui ricavi pari al 34,1%. Rispetto al primo trimestre 2018, si evidenzia un decremento del -11,0%, -0,2% escludendo i citati ricavi one-off.

## ANDAMENTO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

### ATTIVO NON CORRENTE

**Avviamento:** è pari a euro 1.411.770 migliaia (pari importo al 31 dicembre 2018).

**Altre attività immateriali:** sono pari a euro 41.181 migliaia (euro 40.569 migliaia a fine 2018).  
Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 3.211 migliaia.

**Attività materiali:** sono pari a euro 255.314 migliaia (euro 254.892 migliaia al 31 dicembre 2018).  
Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 4.394 migliaia.

**Diritti d'uso su beni di terzi:** sono pari a euro 684.501 migliaia.  
Tale voce è legata all'adozione del principio contabile IFRS16. Gli investimenti industriali nel periodo sono stati pari a euro 14 migliaia.

Per una più dettagliata analisi si rimanda a quanto illustrato nelle Note 5, 6 e 7 del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2019.

### INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del primo trimestre 2019, pari a complessivi euro 7.619 migliaia, sono relativi all'acquisto di terreni, a diritti d'uso di superficie, alla manutenzione straordinaria, alla realizzazione di small cells, alla realizzazione di backhauling, alla realizzazione di nuove infrastrutture, le rimanenti per opere dell'ingegno, per dotazioni e altre attività.

### PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2019 il patrimonio netto è pari a euro 1.454.294 migliaia ed è così composto:

(migliaia di euro)	31.3.2019	31.12.2018
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(222)	(222)
<b>Capitale sociale</b>	<b>599.778</b>	<b>599.778</b>
<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	<b>660.000</b>	<b>660.000</b>
<b>Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo</b>	<b>121.646</b>	<b>119.068</b>
Riserva legale	120.000	120.000
Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	333	266
Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	(1.215)	(1.215)
Altre Riserve	98	17
<b>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</b>	<b>75.300</b>	<b>169.459</b>
<b>Totale</b>	<b>1.454.294</b>	<b>1.548.305</b>

## RISORSE FINANZIARIE E FLUSSI DI CASSA

### Indebitamento finanziario netto

La tabella di seguito riportata illustra una sintesi dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004. Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato da INWIT per monitorare la propria posizione finanziaria.

(migliaia di euro)	31.3.2019	31.3.2019	31.12.2018	variazioni	
	a	b confrontabile	c	(a-c)	(b-c)
A Cassa					
B Altre disponibilità liquide	139.882	139.882	104.125	35.757	35.757
C Titoli detenuti per la negoziazione	4.980	4.980	10.036	(5.056)	(5.056)
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>144.862</b>	<b>144.862</b>	<b>114.161</b>	<b>30.701</b>	<b>30.701</b>
E Crediti finanziari correnti	8.109	8.109	8.101	8	8
F Debiti finanziari correnti	-	-	-	-	-
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(150.997)	(40.705)	(40.359)	(110.638)	(346)
<i>di cui:</i>					
- Debiti finanziari entro 12 mesi	(40.613)	(40.613)	(40.275)	(338)	(338)
- Passività per locazioni finanziarie entro 12 mesi	(110.384)	(92)	(84)	(110.300)	(8)
H Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	-	-
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(150.997)</b>	<b>(40.705)</b>	<b>(40.359)</b>	<b>(110.638)</b>	<b>(346)</b>
<b>J Disponibilità/(Indebitamento) finanziario corrente netto (I+E+D)</b>	<b>1.974</b>	<b>112.266</b>	<b>81.903</b>	<b>(79.929)</b>	<b>30.363</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	(688.585)	(130.226)	(130.209)	(558.376)	(17)
<i>di cui:</i>					
- Debiti finanziari oltre 12 mesi	(129.987)	(129.987)	(129.972)	(15)	(15)
- Passività per locazioni finanziarie oltre 12 mesi	(558.598)	(239)	(237)	(558.361)	(2)
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(688.585)</b>	<b>(130.226)</b>	<b>(130.209)</b>	<b>(558.376)</b>	<b>(17)</b>
<b>O Disponibilità/(Indebitamento) Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (J+N)</b>	<b>(686.611)</b>	<b>(17.960)</b>	<b>(48.306)</b>	<b>(638.305)</b>	<b>30.346</b>
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (*)	204	204	218	(14)	(14)
<b>Indebitamento Finanziario Netto Gruppo INWIT</b>	<b>(686.407)</b>	<b>(17.756)</b>	<b>(48.088)</b>	<b>(638.319)</b>	<b>30.332</b>

(\*) La presente voce è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della società in forza al 31 marzo 2019.

Le principali voci dell'indebitamento finanziario netto ESMA sono commentate di seguito:

### **Altre Disponibilità Liquide**

Al 31 marzo 2019 la voce è pari a euro 139.882 migliaia.

Le forme tecniche d'impiego delle disponibilità liquide sono rappresentate sia dalla giacenza su conti correnti bancari e postali nonché su depositi bancari e infragruppo aventi le seguenti caratteristiche:

- scadenze: gli impieghi hanno durata massima di tre mesi nel caso dei depositi bancari e infragruppo e sono immediatamente e costantemente liquidabili nel caso di giacenze di conto corrente;
- rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie *investment grade* (euro 123.571 migliaia) e con il Gruppo (euro 16.308 migliaia). Sono poi presenti euro 3 migliaia quale valore in cassa;
- rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati in Italia, in Lussemburgo e nel Regno Unito.

### **Titoli detenuti per la negoziazione**

Sono poi presenti euro 4.980 migliaia (valore nominale) in Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, disponibili per la vendita (BTP). Tali titoli sono stati in Prestito (c.d. *Stock Lending*) a primaria controparte bancaria al fine di aumentare la remunerazione dell'investimento.

### **Indebitamento finanziario (corrente e non corrente)**

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)		31.03.2019	31.12.2018
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</b>			
Debiti verso banche		59.987	59.972
Debiti verso società del gruppo		70.000	70.000
Passività per locazioni finanziarie		558.598	237
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(a)</b>	<b>688.585</b>	<b>130.209</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine:</b>			
Debiti verso banche		40.418	40.141
Debiti verso società del gruppo		195	134
Passività per locazioni finanziarie		110.384	84
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(b)</b>	<b>150.997</b>	<b>40.359</b>
<b>Totale passività finanziarie (Indebitamento finanziario lordo)</b>	<b>(a+b)</b>	<b>839.582</b>	<b>170.568</b>

Nei debiti finanziari a medio/lungo termine sono presenti:

- finanziamento sindacato sottoscritto dalla Società nel maggio 2015 con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., parzialmente rimborsato e in scadenza a maggio 2020. Il valore residuo a medio/lungo termine al 31.03.2019 è pari a euro 20.040 migliaia. Tale finanziamento prevede un rimborso ammortizzato. Il debito in scadenza nei prossimi 12 mesi è contenuto nella voce debiti finanziari a breve termine;
- il Term Loan sottoscritto in data 26.11.2018 con Banca Popolare di Sondrio con scadenza a 5 anni rimborso bullet per complessivi euro 40.000 migliaia;
- la voce debiti verso società del gruppo si riferisce al finanziamento di euro 70.000 migliaia a rimborso bullet accordato da TI Finance SA, società finanziaria del Gruppo TIM, avente scadenza nel dicembre 2022;
- le passività per locazioni finanziarie sono principalmente relative all'adozione del principio contabile IFRS16. La quota a breve è contenuta nella voce debiti finanziari a breve termine.

Fanno parte di tale voce anche le locazioni finanziarie relative ai contratti di locazione sugli autoveicoli industriali (euro 239 migliaia) contabilizzati secondo il metodo finanziario previsto dallo IAS 17. La quota a breve termine è indicata nella voce debiti finanziari a breve termine.

## FLUSSI FINANZIARI

Le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel periodo sono di seguito esposte:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione
<b>EBITDA</b>	<b>82.820</b>	<b>55.339</b>	<b>27.481</b>
Acquisti immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi di competenza (*)	(15.569)	(10.783)	(4.786)
<b>Variazione del capitale circolante netto operativo:</b>	<b>(7.949)</b>	<b>(7.576)</b>	<b>(373)</b>
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>	(16.148)	(16.957)	809
<i>Variazione dei debiti commerciali (**)</i>	6.754	4.613	2.141
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	1.445	4.768	(3.323)
Variazione dei fondi relativi al personale	570	(30)	600
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	(254)	(57)	(197)
<b>Operating free cash flow</b>	<b>59.618</b>	<b>36.893</b>	<b>22.725</b>
<b>% su EBITDA</b>	<b>72,0%</b>	<b>66,7%</b>	<b>82,7%</b>
Flusso acquisizione di partecipazioni	-	(180)	180
Flusso oneri e proventi finanziari	(5.987)	(1.031)	4.956
Variazione delle altre attività non correnti	-	375	(375)
Passività per locazioni finanziarie	(689.465)	-	(689.465)
Altre variazioni non monetarie	(2.471)	666	(3.137)
<b>Incremento dell'indebitamento finanziario netto ESMA</b>	<b>(638.305)</b>	<b>36.723</b>	<b>(675.028)</b>

(\*) Al netto dei corrispettivi incassati dalla cessione di immobilizzazioni.

(\*\*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

## Recurring Free Cash Flow

Il recurring free cash flow – calcolato come sotto dettagliato - si è attestato a euro 43.258 migliaia, in diminuzione dell' 8,7% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Nella tabella seguente il dettaglio delle partite interessate:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018	Variazione	
			assoluta	%
<b>EBITDA</b>	<b>82.820</b>	<b>55.339</b>	<b>27.481</b>	<b>49,7%</b>
Investimenti ricorrenti	-	-	-	-
pagamento imposte sul reddito	-	-	-	-
pagamento oneri finanziari	(653)	(493)	(160)	32,4%
Variazione del Working Capital Commerciale:	(11.216)	(12.210)	994	-8,1%
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>	(16.148)	(16.957)	809	-4,8%
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	4.932	4.747	185	3,9%
Variazione dei crediti/debiti operativi	1.028	4.768	(3.740)	-78,4%
Variazione dei fondi relativi al personale	570	(30)	600	-
Lease Payment	(29.292)	-	(29.292)	-
<b>Recurring free cash flow</b>	<b>43.258</b>	<b>47.374</b>	<b>(4.116)</b>	<b>-8,7%</b>

(\*): con esclusione della variazione per debiti per assets

Nel lease payment sono considerati i canoni di leasing finanziario corrisposti nel primo trimestre 2019.

## TABELLE DI DETTAGLIO

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 di INWIT è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (Relazioni finanziarie) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e predisposto in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2019 comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- il Bilancio abbreviato di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. al 31 marzo 2019;

In aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, INWIT utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA, EBIT, indebitamento finanziario netto, indebitamento finanziario netto INWIT e Operating Free Cash Flow.

Si segnala inoltre che il capitolo "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019" contiene dichiarazioni previsionali (*'forward-looking statements'*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del management in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società.

Il lettore della presente Relazione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.



## Conto economico separato

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Ricavi</b>	94.902	95.521
Acquisti di materie e servizi	(8.199)	(37.375)
Costi del personale – Oneri ordinari	(2.762)	(2.095)
Costi del personale – Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione	(557)	-
Altri costi operativi	(564)	(712)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>82.820</b>	<b>55.339</b>
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(31.053)	(3.215)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>51.767</b>	<b>52.124</b>
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
Proventi finanziari	167	11
Oneri finanziari	(6.154)	(1.042)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>45.780</b>	<b>51.093</b>
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
Imposte sul reddito	(13.386)	(14.693)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	<i>(398)</i>	<i>-</i>
Risultato per azione Base/Diluito	0,054	0,061

## Conto economico complessivo

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) viene di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'Utile (perdita) del periodo, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli azionisti.

(migliaia di euro)		<b>1° Trimestre 2019</b>	<b>1° Trimestre 2018</b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(a)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
<b>Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>			
Utili (perdite) attuariali		-	-
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(d=b+c)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>(e=a+d)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

### Attività

(migliaia di euro)	31.3.2019	31.12.2018
<b>Attività</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
<b>Attività immateriali</b>		
Avviamento	1.411.770	1.411.770
Attività immateriali a vita utile definita	41.181	40.569
<b>Attività materiali</b>		
Immobili, impianti e macchinari	255.314	254.892
<b>Diritti d'uso su beni di terzi</b>	684.501	325
<b>Altre attività non correnti</b>		
Attività finanziarie non correnti	204	218
Crediti vari e altre attività non correnti	7.018	21.672
Attività per imposte anticipate	-	2.682
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>2.399.988</b>	<b>1.732.128</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	95.344	78.176
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8.109	8.101
Titoli e partecipazioni correnti	4.980	10.036
Crediti per imposte sul reddito	8.229	2
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	139.882	104.125
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>256.544</b>	<b>200.440</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>2.656.532</b>	<b>1.932.568</b>

## Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	31.3.2019	31.12.2018
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno: azioni proprie	(222)	(222)
Capitale sociale	599.778	599.778
Riserva da sovrapprezzo azioni	660.000	660.000
Riserva legale	120.000	120.000
Altre riserve	1.646	(932)
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo	75.300	169.459
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.454.294</b>	<b>1.548.305</b>
<b>Passività</b>		
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi relativi al personale	2.269	2.223
Fondo imposte differite	10.629	-
Fondi per rischi e oneri	100.263	99.111
Passività finanziarie non correnti	688.585	130.209
Debiti vari e altre passività non correnti	8.575	7.004
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>810.321</b>	<b>238.547</b>
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie correnti	150.997	40.359
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	231.898	104.562
Debiti per imposte sul reddito	9.022	795
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>391.917</b>	<b>145.716</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>1.202.238</b>	<b>384.263</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>2.656.532</b>	<b>1.932.568</b>

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>		
Risultato del periodo	32.394	36.400
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	31.053	3.215
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	13.311	14.693
Variazione dei fondi relativi al personale	570	(30)
Variazione dei crediti commerciali	(16.148)	(16.957)
Variazione dei debiti commerciali	4.932	4.747
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1.176	5.034
Altre variazioni non monetarie	(2.430)	735
<b>Flusso monetario generato dalle attività operative</b> (a)	<b>64.858</b>	<b>47.837</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per competenza (*)	(15.569)	(10.783)
Variazione debiti per attività d'investimento	1.822	(134)
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(13.747)	(10.917)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	5.062	(5.175)
Pagamento differito per l'acquisizione del controllo in imprese	-	(180)
Altre variazioni attività non correnti	1	365
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento</b> (b)	<b>(8.684)</b>	<b>(15.907)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	(20.417)	-
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento</b> (c)	<b>(20.417)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b> (d=a+b+c)	<b>35.757</b>	<b>31.930</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo</b> (e)	<b>104.125</b>	<b>54.360</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo</b> (f=d+e)	<b>139.882</b>	<b>86.290</b>

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nel primo trimestre 2019 non si rileva alcuna variazione di tale tipologia.

## EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2019

Si rimanda all'apposita Nota "Eventi successivi al 31 marzo 2019" del Bilancio abbreviato al 31.3.2019.

## POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono qui di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di INWIT degli eventi e operazioni non ricorrenti al 31 marzo 2019. Gli effetti non ricorrenti su Patrimonio Netto e Utile (perdita) del periodo sono espressi al netto degli impatti fiscali:

L'impatto sulla singola voce di conto economico separato delle partite di natura non ricorrente è così dettagliato:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione	(557)	-
<b>Impatto su Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>(557)</b>	-
<b>Impatto su Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(557)</b>	-
<b>Impatto su Risultato prima delle imposte</b>	<b>(557)</b>	-
Imposte sul reddito relativo a partite non ricorrenti	159	-
<b>Impatto sull'Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(398)</b>	-

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 <sup>(4)</sup>

Il mercato delle infrastrutture wireless prosegue nel suo percorso di profonda trasformazione e di crescita della domanda di servizi da parte degli operatori mobili e di altri operatori di reti radio.

Gli operatori mobili devono aumentare i loro Punti di accesso ai Servizi per espandere la copertura del 4G e predisporre al percorso dal 4G al 5G.

I provider di Accesso Fisso Wireless stanno inoltre ampliando le loro reti per espandere la copertura e migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti.

Altri operatori di reti radio come i provider di IoT e di “Public Safety” sono già sul mercato e si prevede l'ingresso di nuovi soggetti specializzati su specifiche relazioni prodotto/mercato grazie agli innovativi modelli d'uso resi possibili dal 5G. Queste dinamiche di mercato, unite alla crescente disponibilità degli operatori a condividere elementi infrastrutturali di rete, portano INWIT a prevedere un'ulteriore crescita del business tradizionale e una forte accelerazione nei nuovi business.

---

(4) Il capitolo “Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019” contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative della Società in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie della Società. Il lettore della presente Relazione sulla gestione non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società.

# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2019 potrebbe essere influenzata da rischi e incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo della Società INWIT.

Di seguito sono riportati i principali rischi riguardanti l'attività della Società, i quali possono incidere, anche in modo considerevole, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati dal management.

## Fattori di rischio relativi alla Società

### **Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi della Società nei confronti di un numero limitato di clienti**

In ragione della concentrazione della clientela della Società, eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero comportare rilevanti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della medesima.

I principali clienti sono rappresentati da TIM S.p.A., con il quale la Società ha stipulato il MSA, e dai due principali MNOs in Italia diversi da TIM (Vodafone Omnitel B.V. e Wind Tre S.p.A.), con i quali la Società ha sottoscritto contratti aventi quale oggetto servizi di ospitalità. Con riferimento a tali contratti si evidenzia che non vi è certezza né della continuazione dei predetti rapporti, né di un loro eventuale rinnovo alla scadenza naturale. Inoltre, anche in caso di rinnovo, non vi è certezza che la Società sia in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti.

Tuttavia i rapporti con i Clienti della Società sono caratterizzati da accordi commerciali pluriennali, rinnovabili tacitamente. In particolare, ai sensi del MSA, TIM non può recedere dall'Accordo prima della fine del primo periodo di 8 anni. Una parte dell'aumento dei Tenants è stato garantito da TIM ai sensi dello stesso MSA (2.381 Tenants sull'arco 2015-18).

La Società ha implementato nei suoi processi organizzativi un monitoraggio dei contratti in scadenza e inoltre è impegnata su Business Integrativi (Small Cell).

In aggiunta a quanto precede, quale conseguenza della concentrazione dei ricavi, la Società è altresì potenzialmente esposta al rischio di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni.

L'eventuale interruzione dei rapporti con i principali clienti, l'incapacità di rinnovare i contratti esistenti alla loro scadenza ovvero l'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali, potrebbe comportare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

### **Rischi connessi al MSA**

In considerazione della rilevanza del contratto stipulato con TIM S.p.A. (MSA) ai fini dei ricavi della Società, la stessa potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria in caso di eventuale esercizio da parte di TIM del diritto di recesso o della facoltà di non rinnovare il contratto, nonché per eventuali incrementi dei costi sostenuti dalla Società che non siano riassorbiti dal corrispettivo dovuto da TIM.

Tuttavia ai sensi del MSA, TIM non può recedere dall'Accordo prima della fine del primo periodo di 8 anni.

### **Rischi connessi all'affidamento in outsourcing di alcuni servizi**

Con riferimento all'affidamento in *outsourcing* a TIM dei servizi di manutenzione che la Società è tenuta a fornire sulla base del MSA, si segnala che l'eventuale interruzione dei rapporti con le controparti contrattuali, l'incapacità di rinnovare i contratti esistenti alla loro scadenza ovvero l'eventuale inadempimento di una delle controparti, potrebbero comportare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.



### **Rischi connessi all'attività di direzione e coordinamento da parte di TIM**

La Società appartiene al Gruppo TIM ed è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Fermo restando quanto precede, si segnala che la Società è in grado di operare (i) in condizioni di autonomia gestionale, in misura adeguata allo status di società quotata e nel rispetto della migliore prassi seguita da emittenti quotati e comunque delle regole di corretto funzionamento del mercato, generando ricavi dalla propria clientela e utilizzando competenze, tecnologie, risorse umane e finanziarie proprie e (ii) in condizioni di ampia autonomia gestionale con riferimento all'intera operatività (pianificazione strategica, indirizzi generali di gestione, operazioni straordinarie, comunicazione di informazioni, personale e politiche di remunerazione, rapporti di tesoreria).

Con particolare riferimento all'attività di pianificazione strategica si segnala che la Società predispone il proprio piano industriale in completa autonomia e lo comunica a TIM per le esigenze di predisposizione del piano del Gruppo, di cui Inwit fa parte. TIM formula, in via non vincolante per la Società linee guida, commenti e osservazioni. Fermo quanto sopra, si precisa che, in considerazione degli impegni assunti ai sensi del MSA, sussistono alcuni limiti all'operatività della Società medesima.

### **Rischi legati alla non contendibilità della Società**

Tenuto conto della partecipazione posseduta dall'azionista di controllo TIM e del quadro normativo nel quale la Società si colloca, la stessa non è contendibile.

### **Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse da parte di alcuni degli Amministratori**

Tale rischio è relativo ai potenziali conflitti di interesse derivanti dalla circostanza che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione ricoprano cariche in società facenti parte della catena di controllo della Società.

### **Rischi legati al personale chiave**

Il venire meno del rapporto tra la Società e il proprio personale chiave potrebbe avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I risultati conseguiti dalla Società dipendono anche dal contributo di alcuni soggetti che rivestono ruoli rilevanti all'interno della Società medesima, che possono fare affidamento su una significativa esperienza nel settore in cui la Società opera (tra cui, in particolare, l'Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione "Administration, Finance and Control & Business Support", il responsabile della Funzione "Marketing & Sales" e il Responsabile della funzione "Technology & Operations").

### **Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate**

La Società ha intrattenuto, e intrattiene, significativi rapporti con TIM e l'Alta Direzione. Tali rapporti hanno consentito e consentono, a seconda dei casi, l'acquisizione di vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni, dall'esercizio di sinergie di gruppo e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo finanziario che, a giudizio della Società, prevedono condizioni in linea con quelle di mercato. Cionondimeno, non vi è certezza che, ove le suddette operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

### **Rischi connessi alla perdita dell'autorizzazione da parte della Società per l'esercizio della propria attività**

L'attività che svolge la Società è soggetta al rilascio di particolari autorizzazioni ai sensi della normativa applicabile vigente.

Il mancato rinnovo dell'autorizzazione generale alla scadenza, nonché la sua eventuale revoca da parte del Ministero o dell'Autorità in caso di mancata osservanza, da parte della Società, delle condizioni e degli obblighi specifici previsti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche, comporterebbero per la Società l'impossibilità di continuare a svolgere la propria attività di operatori di rete per l'installazione e la fornitura di Infrastrutture Passive con conseguenti rilevanti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **Rischi connessi alla titolarità dei diritti d'uso delle frequenze in capo agli operatori telefonici**

L'attività della Società non è legata alle autorizzazioni riguardanti i diritti d'uso delle frequenze delle quali sono titolari gli operatori di telefonia radiomobile sulla base di procedure di aggiudicazione, assegnazione e rinnovo, indipendenti dalla Società.

L'attività della Società dipende dalla capacità dei clienti operatori telefonici di mantenere la titolarità dei diritti d'uso delle frequenze e di rinnovare le autorizzazioni per l'utilizzo delle stesse. Non vi è certezza che nel lungo periodo i clienti operatori telefonici siano in grado di conservare la titolarità delle frequenze in relazione alle quali la Società presta i propri servizi, né che le frequenze di cui tali clienti risultano attualmente titolari siano nuovamente assegnate agli stessi.

#### **Rischi connessi alla struttura contrattuale e amministrativa dei Siti**

In considerazione della rilevanza delle infrastrutture di rete della Società ai fini della propria attività, avvenimenti negativi che affliggano le stesse potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società medesima.

Con riguardo ai Siti sussiste il rischio che gli accordi di locazione, sublocazione e/o concessione per l'utilizzo degli stessi non siano rinnovati, con conseguente obbligo della Società di ripristino dello stato del terreno utilizzato, ovvero il rischio che gli eventuali rinnovi non siano ottenuti a condizioni almeno analoghe a quelle in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività delle gestioni dei Siti e conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Rischi connessi all'incapacità della Società di attuare la propria strategia di sviluppo**

Nel caso in cui la Società non fosse in grado di attuare con successo una o più delle proprie strategie di sviluppo potrebbero verificarsi effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa. La capacità della Società di aumentare i propri ricavi e migliorare la redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia. La strategia della Società si basa, tra l'altro, sui seguenti fattori:

- valorizzazione del patrimonio dei Siti esistenti tramite la massimizzazione del livello di Co-Tenancy;
- razionalizzazione dei costi operativi;
- sviluppo di nuovi servizi coerenti con il core business;
- espansione del parco Siti in funzione dell'evoluzione della domanda.

Si evidenzia inoltre che eventuali future modifiche della normativa applicabile al settore in cui opera la Società e/o al settore in cui operano i clienti della Società, quali, in particolare, eventuali modifiche relative ai limiti di emissioni elettromagnetiche in senso restrittivo, potrebbero avere effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

#### **Rischi connessi al Contratto di Finanziamento**

Il Contratto di Finanziamento sottoscritto in data 8 maggio 2015 tra la Società e UniCredit S.p.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. prevede una serie d'impegni generali e *covenant* della Società, di contenuto sia positivo sia negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per finanziamenti d'importo e nature similari, potrebbero limitarne l'operatività. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla Nota 10 "Passività finanziarie (correnti e non correnti)" del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2019.

#### **Rischi connessi ai costi per il ripristino dei Siti e alla possibile inadeguatezza del fondo per oneri di ripristino**

La Società, nel corso dello svolgimento della propria attività, è tenuta allo smantellamento delle infrastrutture e al ripristino del sito laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita risultante dal contratto di locazione relativo alle aree/edifici sui quali le stesse insistono, a seguito della dismissione del sito. A tal riguardo si precisa che i contratti di locazione prevedono, di norma, un obbligo di smantellamento e di ripristino del sito a carico della Società. Si segnala che la valutazione del fondo per oneri di ripristino risente sia della previsione dei costi unitari di ripristino sia dei tassi di inflazione/attualizzazione, variabili al di fuori delle leve di controllo della Società e la cui variazione potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale della Società stessa.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 31 marzo 2019.

***Rischi legati a procedimenti giudiziari e amministrativi e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi e oneri***

L'eventuale soccombenza della Società nei principali giudizi di cui sono parte, per importi significativamente superiori a quelli accantonati nel proprio bilancio, potrebbe determinare effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Fermo restando quanto precede, alla data di chiusura del presente documento, la Società considera adeguati i fondi appostati nel Bilancio al 31 marzo 2019.

## **Fattori di rischio connessi al settore in cui la Società opera**

***Rischi connessi alla gestione dei Siti esistenti, all'individuazione di nuovi Siti idonei allo sviluppo dei progetti della Società, e al rilascio di autorizzazioni amministrative e/o alla revoca delle stesse***

Il mancato o ritardato ottenimento di autorizzazioni e permessi in favore della Società, così come la loro successiva revoca, potrebbe comportare effetti negativi sull'operatività della Società e, conseguentemente, sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

***Rischi connessi agli effetti di disastri naturali o altri eventi di forza maggiore sulle infrastrutture***

Il corretto funzionamento delle infrastrutture è essenziale per l'attività della Società e per la prestazione dei servizi erogati in favore dei propri clienti. Nonostante la Società ritenga di avere coperture assicurative adeguate a risarcire eventuali danni derivanti da disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, e abbia comunque in essere delle procedure operative da adottare qualora si dovessero verificare detti eventi, eventuali danneggiamenti parziali o totali delle Torri della Società o, più in generale, dei suoi Siti, conseguenti a disastri naturali o altri eventi di forza maggiore, potrebbero ostacolare o, in alcuni casi, impedire la normale operatività della Società e la loro capacità di continuare a fornire i servizi ai propri clienti.

***Rischi connessi all'interruzione di attività dei Siti***

Per prestare i propri servizi e, più in generale, per lo svolgimento della propria attività, la Società fa affidamento su infrastrutture, che per loro natura possono essere soggette a interruzioni o altri malfunzionamenti dovuti, fra l'altro, a prolungate interruzioni nell'erogazione di energia elettrica, problematiche di sicurezza ovvero inadempimenti dei fornitori. Qualsiasi interruzione di Rete, accesso da parte di soggetti non autorizzati e qualsiasi violazione della sicurezza o altri guasti alle infrastrutture tecniche della Società ovvero azioni adottate allo scopo di fronteggiarle o prevenirle, potrebbero comportare significativi costi aggiuntivi per la società, o ostacolare l'operatività delle stesse con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società medesima.

***Rischi relativi all'evoluzione tecnica e tecnologica***

L'incapacità della Società di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato in cui la Società opera potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

***Rischi legati a un aumento della concorrenza***

Il mercato italiano, nei settori di attività in cui opera la Società, è caratterizzato da una presenza limitata di concorrenti nazionali e internazionali. È possibile che, in relazione alle prospettive di crescita del settore, alcuni operatori internazionali o nazionali già presenti in settori contigui, che già possiedono Torri, possano avviare un'attività concorrente rispetto a quella della Società, espandendo il proprio business e determinando in questo modo un incremento del livello di concorrenza del settore e una conseguente pressione sui prezzi e riduzione dei margini. Tali circostanze potrebbero avere ripercussioni sui piani di sviluppo della Società, sulla politica dei prezzi dalla stessa operata e, conseguentemente, sui suoi ricavi, con effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società medesima.

**Rischi legati alla tutela ambientale e della salute**

La Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario a tutela dell'ambiente e della salute. Sebbene la Società sia impegnata a essere costantemente adeguata alla normativa in materia, eventuali violazioni della normativa ambientale applicabile potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

**Rischi legati al quadro normativo di riferimento in relazione all'attività svolta dai clienti della Società**

L'attività della clientela della Società è soggetta a un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario, in particolare in materia amministrativa e ambientale, nell'ambito della quale assumono rilevanza anche numerosi requisiti normativi imposti dalle autorità competenti in capo ad essi, in virtù degli impatti indiretti che il mancato rispetto della normativa da parte dei clienti medesimi potrebbe avere sull'attività della Società. In particolare, gli operatori di telefonia mobile ospitati dalla Società presso i propri Siti sono soggetti alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dall'esposizione a campi elettromagnetici.

Eventuali violazioni del quadro normativo e regolamentare di riferimento applicabile ai clienti della Società potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi clienti e indirettamente della Società.

**Rischi connessi alla possibile contrazione di domanda di servizi da parte dei clienti della Società**

La Società offre servizi integrati di ospitalità alla propria clientela, con l'obiettivo di presidiare, in funzione del modello operativo adottato, l'intera catena del valore dell'hosting, dalla pura locazione di apparati a tutti i servizi strumentali al funzionamento e al mantenimento degli stessi. Un'eventuale contrazione di domanda da parte dei clienti dei servizi svolti dalla Società, dovuta a fattori anche contingenti, potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

**Rischi legati alle condizioni economiche globali**

Un'eventuale riduzione della domanda da parte dei clienti dei servizi svolti dalla Società, legata al perdurare della crisi economica e finanziaria globale, potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

**Rischi connessi ai costi per la realizzazione delle Infrastrutture Passive**

Lo sviluppo e la realizzazione di Infrastrutture Passive richiedono investimenti da parte della Società. Un eventuale rilevante incremento di tali costi di sviluppo e realizzazione delle Infrastrutture Passive della Società potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della medesima.

# ORGANI SOCIALI AL 31 MARZO 2019

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea degli Azionisti, in data 13 aprile 2018, ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri che rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020.

Sempre in data 13 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Stefano Siragusa Presidente del Consiglio di Amministrazione e Giovanni Ferigo Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è così composto:

<b>Presidente</b>	Stefano Siragusa
<b>Amministratore Delegato e Direttore Generale</b>	Giovanni Ferigo
<b>Consiglieri</b>	Francesca Balzani (indipendente) Enrico Maria Bignami (indipendente) Gigliola Bonino Laura Cavatorta (indipendente) Mario Di Mauro Luca Aurelio Guarna (indipendente) Agostino Nuzzolo Filomena Passeggio (indipendente) Secondina Giulia Ravera (indipendente)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di INWIT, Via G. Vasari 19 Milano.

Il Consiglio di Amministrazione, composto in maggioranza da Consiglieri indipendenti, è conforme alle previsioni contenute all'art. 16 del Regolamento Consob in materia di mercati e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 13 aprile 2018, ha altresì provveduto al rinnovo dei Comitati Interni.

La loro composizione è quindi la seguente:

- **Comitato per il Controllo e Rischi:** composto dai Consiglieri: Luca Aurelio Guarna (Presidente), Francesca Balzani e Secondina Giulia Ravera
- **Comitato per le Nomine e la Remunerazione:** composto dai Consiglieri: Filomena Passeggio (Presidente), Enrico Maria Bignami e Laura Cavatorta.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2018 ha nominato Lead Independent Director il Consigliere Enrico Maria Bignami.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 23 luglio 2018 la costituzione di un Comitato Strategico, chiamando a farne parte il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Siragusa, l'Amministratore Delegato Giovanni Ferigo e i Consiglieri Enrico Maria Bignami, Mario Di Mauro e Secondina Giulia Ravera

---

## COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea del 13 aprile 2018 ha nominato il Collegio Sindacale, che resterà in carica fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale della Società è oggi così composto:

---

<b>Presidente</b>	Stefano Sarubbi
<b>Sindaci Effettivi</b>	Umberto La Commara Michela Zeme
<b>Sindaci Supplenti</b>	Roberto Cassader Elisa Menicucci

---

---

## SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti del 27 febbraio 2015 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei bilanci della Società per il novennio 2015-2023 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

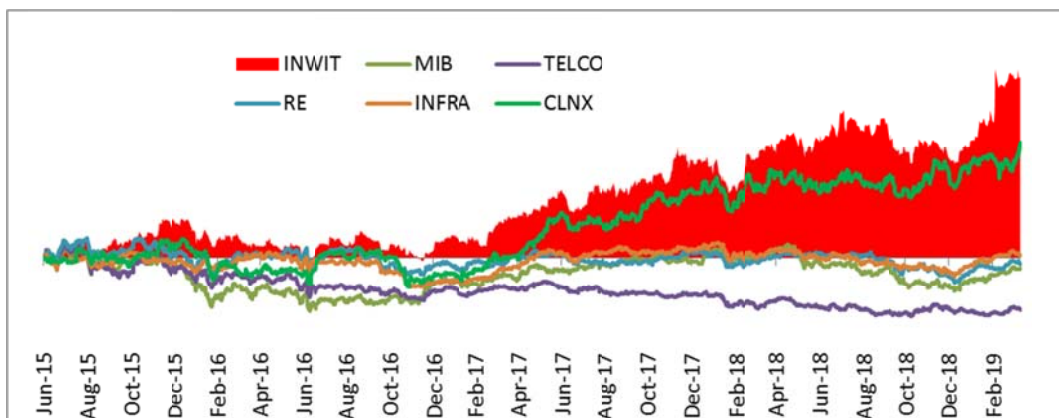
## DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 aprile 2018 e, successivamente nella riunione del 6 novembre 2018 - a seguito degli interventi alla struttura organizzativa - ha confermato Rafael Giorgio Perrino (Responsabile Administration, Control & Risk Management della Società) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di INWIT.

## INFORMAZIONI PER GLI INVESTITORI

In seguito al completamento dell'offerta globale, il 22 giugno 2015 le azioni di INWIT sono state collocate sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana a un prezzo di euro 3,65 per azione.

Il grafico seguente illustra l'andamento del titolo nel periodo dall'avvio delle negoziazioni al 31 marzo 2019.



### CAPITALE SOCIALE INWIT AL 31 MARZO 2019

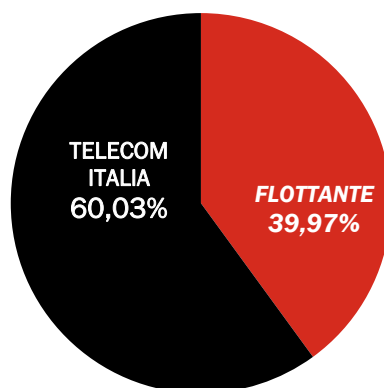
Capitale Sociale	Euro 600.000.000
Numero azioni ordinarie (prive di valore nominale)	600.000.000
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi dal 1/1/2019 al 31/3/2019)	Euro 4.170,5 milioni

---

## AZIONISTI

Composizione dell'azionariato al 31 marzo 2019:

---



---

## AZIONI PROPRIE

In data 15 novembre 2018 si è concluso l'acquisto di 222.118 azioni proprie attraverso Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. che rappresentano lo 0,037% del capitale sociale a servizio del Long Term Incentive Plan 2018-2020.

L'esborso monetario è stato pari a euro 1.437 migliaia avendo acquistato a un valor medio di mercato di euro 6,46 per azione.

Le azioni sono depositate su un conto titoli intrattenuto da Inwit S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A.

La Società non possiede azioni della Controllante, e non ne ha acquistate o alienate, né in proprio, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

---

## DEROGA ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI PER OPERAZIONI STRAORDINARIE

In data 27 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di INWIT ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative.



## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento Consob n. 17221/2010 concernente le “operazioni con parti correlate” e della successiva Delibera Consob n. 17389/2010, nel 2018 non si segnalano operazioni di maggiore rilevanza, così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del summenzionato regolamento nonché altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Società per il primo trimestre 2019.

Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito [www.inwit.it](http://www.inwit.it), sezione Governance), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli schemi di bilancio e nella Nota “Parti Correlate” del Bilancio abbreviato al 31 marzo 2019.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione al 31 marzo 2019 della Società Inwit, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato dalla Società come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative della Società in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori sono determinati come segue:

<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
<b>EBIT- Risultato Operativo</b>	
+	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
/-	
+	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
/-	
+	Ammortamenti
<b>EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti</b>	

- **Indebitamento Finanziario Netto ESMA e Indebitamento Finanziario Netto INWIT:** l'Indebitamento Finanziario Netto ESMA della Società è determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, come riportato di seguito:

A Cassa
B Altre disponibilità liquide
C titoli detenuti per la negoziazione
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>
<b>E Crediti finanziari correnti</b>
F Debiti finanziari correnti
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine
H Altri debiti finanziari correnti
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine
L Obbligazioni emesse
M Altri debiti finanziari non correnti
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>
<b>O Indebitamento Finanziario Netto (J+N)</b>

Per monitorare l'andamento della propria posizione finanziaria, la Società INWIT utilizza inoltre l'indicatore finanziario "Indebitamento Finanziario Netto INWIT", che è definito come l'Indebitamento finanziario Netto ESMA, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti.

<b>Indebitamento Finanziario Netto ESMA</b>
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (*)
<b>Indebitamento Finanziario Netto INWIT</b>

(\*) La presente voce contabile è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della Società.

- **Operating Free Cash Flow:** è determinato come segue:

EBITDA
Investimenti (Capex)
<b>EBITDA - Investimenti (Capex)</b>
<i>Variazione dei crediti commerciali</i>
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>
Variazione dei fondi relativi al personale
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni
<b>Variazione del capitale circolante netto operativo:</b>
<b>Operating free cash flow</b>

(\*) Ad esclusione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

Bilancio abbreviato di  
Infrastrutture Wireless  
Italiane S.p.A.  
al 31 Marzo 2019

# Indice

## BILANCIO ABBREVIATO DI INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AL 31 MARZO 2019

Situazione patrimoniale-finanziaria	46
Conto economico separato	48
Conto economico complessivo	49
Movimenti del patrimonio netto	50
Rendiconto finanziario	51
nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	52
nota 2 - Principi contabili	54
nota 3 - Gestione dei rischi finanziari	57
nota 4 - Avviamento	60
nota 5 - Attività immateriali a vita utile definita	60
nota 6 - Attività materiali	61
nota 7 - Diritti d'uso su beni di terzi	62
nota 8 - Crediti commerciali, vari e altre attività (non correnti e correnti)	63
nota 9 - Patrimonio netto	64
nota 10 - Passività finanziarie (non correnti e correnti)	65
nota 11 - Indebitamento finanziario netto	66
nota 12 - Debiti commerciali, vari e altre passività (non correnti e correnti)	67
nota 13 - Ricavi	68
nota 14 - Acquisti di materie e servizi	68
nota 15 - Ammortamenti, plusvalenze/ minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	69
nota 16 - Proventi e oneri finanziari	69
nota 17 - Passività potenziali, impegni e garanzie	70
nota 18 - Parti correlate	71
nota 19 - Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti	77
nota 20 - Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	77
nota 21 - Eventi successivi al 31 marzo 2019	77
nota 22 - Nota informativa sull'attività di direzione e coordinamento	78

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

## Attività

(migliaia di euro)	note	31.3.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
<b>Attività</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
<b>Attività immateriali</b>					
Avviamento	4)	1.411.770		1.411.770	
Attività immateriali a vita utile definita	5)	41.181		40.569	
<b>Attività materiali</b>					
Immobili, impianti e macchinari	6)	255.314		254.892	
Diritti d'uso su beni di terzi	7)	684.501		325	
<b>Altre attività non correnti</b>					
Attività finanziarie non correnti		204		218	
Crediti vari e altre attività non correnti	8)	7.018		21.672	
Attività per imposte anticipate		-		2.682	
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>2.399.988</b>		<b>1.732.128</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8)	95.344	26.945	78.176	24.916
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		8.109	8.004	8.101	8.001
Titoli e partecipazioni correnti		4.980		10.036	
Crediti per imposte sul reddito		8.229		2	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		139.882	16.308	104.125	12.965
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>256.544</b>		<b>200.440</b>	
<b>Totale Attività</b>		<b>2.656.532</b>		<b>1.932.568</b>	

## Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	31.3.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
<b>Patrimonio netto</b>	9)				
Capitale emesso		600.000		600.000	
Meno: azioni proprie		(222)		(222)	
Capitale sociale		599.778		599.778	
Riserva da sovrapprezzo azioni		660.000		660.000	
Riserva legale		120.000		120.000	
Altre riserve		1.646		(932)	
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo		75.300		169.459	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>1.454.294</b>		<b>1.548.305</b>	
<b>Passività</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi relativi al personale		2.269		2.223	
Fondo imposte differite		10.629		-	
Fondi per rischi e oneri		100.263		99.111	
Passività finanziarie non correnti	10)	688.585	133.456	130.209	70.000
Debiti vari e altre passività non correnti	12)	8.575	6.949	7.004	5.742
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>810.321</b>		<b>238.547</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Passività finanziarie correnti	10)	150.997	20.723	40.359	134
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	12)	231.898	147.430	104.562	65.350
Debiti per imposte sul reddito		9.022		795	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>391.917</b>		<b>145.716</b>	
<b>Totale Passività</b>		<b>1.202.238</b>		<b>384.263</b>	
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>		<b>2.656.532</b>		<b>1.932.568</b>	

## CONTO ECONOMICO SEPARATO

(migliaia di euro)	note	1° Trimestre 2019	di cui con parti correlate	1° Trimestre 2018	di cui con parti correlate
<b>Ricavi</b>	12)	94.902	72.183	95.521	74.195
Acquisti di materie e servizi	13)	(8.199)	(2.103)	(37.375)	(6.992)
Costi del personale – Oneri ordinari		(2.762)	(317)	(2.095)	(341)
Costi del personale – Oneri di ristrutturazione e razionalizzazione		(557)		-	
Altri costi operativi		(564)	(3)	(712)	(3)
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>		<b>82.820</b>		<b>55.339</b>	
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	18)	(557)		-	
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	14)	(31.053)		(3.215)	
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>51.767</b>		<b>52.124</b>	
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	18)	(557)		-	
Proventi finanziari	15)	167	4	11	
Oneri finanziari	15)	(6.154)	(529)	(1.042)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>45.780</b>		<b>51.093</b>	
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	18)	(557)		-	
Imposte sul reddito		(13.386)		(14.693)	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>32.394</b>		<b>36.400</b>	
<i>Di cui : impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	18)	(398)		-	
Risultato per azione Base/Diluito		0,054		0,061	



# CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(a)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>
<b>Altre componenti del conto economico complessivo</b>			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
<b>Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>			
Utili (perdite) attuariali		-	-
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato</b>	<b>(b)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato		-	-
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo</b>	<b>(d=b+c)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>	<b>(e=a+d)</b>	<b>32.394</b>	<b>36.400</b>

# MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

## Movimenti del patrimonio netto dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	<i>Totale patrimonio netto</i>
<b>Valori al 1 gennaio 2018</b>	<b>600.000</b>	<b>660.000</b>	<b>262.660</b>	<b>1.522.660</b>
Risultato complessivo del periodo	-	-	36.400	36.400
Dividendi deliberati	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	186	186
<b>Valori al 31 marzo 2018</b>	<b>600.000</b>	<b>660.000</b>	<b>299.246</b>	<b>1.559.246</b>

## Movimenti del patrimonio netto dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo	<i>Totale patrimonio netto</i>
<b>Valori al 1 gennaio 2019</b>	<b>599.778</b>	<b>(1.215)</b>	<b>660.000</b>	<b>289.742</b>	<b>1.548.305</b>
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	32.394	32.394
Dividendi deliberati	-	-	-	(126.553)	(126.553)
Altri movimenti	-	-	-	148	148
<b>Valori al 31 marzo 2019</b>	<b>599.778</b>	<b>(1.215)</b>	<b>660.000</b>	<b>195.731</b>	<b>1.454.294</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Flusso monetario da attività operative:</b>		
Risultato del periodo	32.394	36.400
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti, minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	31.053	3.215
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	13.311	14.693
Variazione dei fondi relativi al personale	570	(30)
Variazione dei crediti commerciali	(16.148)	(16.957)
Variazione dei debiti commerciali	4.932	4.747
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1.176	5.034
Altre variazioni non monetarie	(2.430)	735
<b>Flusso monetario generato dalle attività operative</b>	<b>(a) 64.858</b>	<b>47.837</b>
<b>Flusso monetario da attività di investimento:</b>		
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per competenza (*)	(15.569)	(10.783)
<i>Variazione debiti per attività d'investimento</i>	1.822	(134)
Totale acquisti di attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per cassa	(13.747)	(10.917)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	5.062	(5.175)
Pagamento differito per l'acquisizione del controllo in imprese	-	(180)
Altre variazioni attività non correnti	1	365
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di investimento</b>	<b>(b) (8.684)</b>	<b>(15.907)</b>
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento:</b>		
Variazione delle passività finanziarie correnti e non correnti	(20.417)	-
<b>Flusso monetario assorbito dalle attività di finanziamento</b>	<b>(c) (20.417)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso monetario complessivo</b>	<b>(d=a+b+c) 35.757</b>	<b>31.930</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio del periodo</b>	<b>(e) 104.125</b>	<b>54.360</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine del periodo</b>	<b>(f=d+e) 139.882</b>	<b>86.290</b>

(\*) di cui verso parti correlate  
(migliaia di euro)

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
Totale acquisti attività immateriali, materiali e diritti d'uso su beni di terzi per competenza	192	2.225

In data 6 novembre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1990 che ha recepito a livello comunitario alcune modifiche allo IAS 7 (Rendiconto finanziario). A tal fine si segnala che le passività derivanti da attività di finanziamento riguardano esclusivamente movimentazioni di natura monetaria. Nel primo trimestre 2019 non si rileva alcuna variazione di tale tipologia.

# NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

---

## FORMA E CONTENUTO

Il presente Bilancio intermedio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. (di seguito “**INWIT**”, o la “**Società**”) relativo al periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019 (di seguito il “**Bilancio intermedio al 31 marzo 2019**”) è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la successiva Nota 2 “Principi contabili”) e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board e omologati dall’Unione Europea (definiti come “**IFRS**”) nonché delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in Italia (in particolare i provvedimenti emanati in attuazione dell’art.9 del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005).

INWIT è stata costituita in data 14 gennaio 2015, è controllata da TIM S.p.A. (di seguito anche “**TIM**” o la “**Controllante**”), è domiciliata in Italia, con sede legale in via Giorgio Vasari 19, Milano, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

I valori al 31 marzo 2019 sono confrontati con i dati della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2018; i dati di conto economico separato e di conto economico complessivo sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente. I prospetti di rendiconto finanziario e dei movimenti del patrimonio netto sono confrontati con i corrispondenti periodi dell’esercizio precedente.

La data di chiusura dell’esercizio della Società è fissata al 31 dicembre.

Il Bilancio intermedio al 31 marzo 2019 è stato redatto secondo il principio generale del costo, fatta eccezione per l’iscrizione iniziale delle attività e passività finanziarie per le quali è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*, ed è stato redatto in unità di Euro. I valori rappresentati nelle note al presente bilancio sono presentati in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

La pubblicazione del Bilancio al 31 marzo 2019 è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019.

---

## SCHEMI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la Situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il Conto economico separato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business della Società, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Il Conto economico separato include, in aggiunta all’EBIT (Risultato Operativo), l’indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti).  
In particolare, la Società utilizza, in aggiunta all’EBIT, l’EBITDA come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori); detto indicatore, rappresenta un’utile unità di misura per la valutazione delle performance operative di INWIT.  
L’EBIT e l’EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Oneri (Proventi) da partecipazioni
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

- il Conto economico complessivo comprende, oltre all’utile (perdita) dell’esercizio, come da Conto economico separato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario).

---

## INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Un settore operativo è una componente di un’entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell’entità (per INWIT il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell’adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo (che rappresenta anche il livello a cui l’avviamento è monitorato dal management e sarà testato ai fini dell’impairment test). In particolare, l’informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l’attività di impresa svolta da INWIT come un insieme distinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo. L’area geografica coincide pressochè interamente con il territorio dello Stato italiano.

## NOTA 2 - PRINCIPI CONTABILI

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente bilancio.

---

### CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio intermedio al 31 marzo 2019 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

---

### CRITERI CONTABILI

I criteri contabili adottati per la formazione del Bilancio intermedio al 31 marzo 2019 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di Bilancio annuale al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda, fatta eccezione per gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni infrannuali.

Inoltre in sede di Bilancio intermedio al 31 marzo 2019, le imposte sul reddito del periodo sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate a rettifica del "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per Imposte anticipate".

---

### USO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Per quanto riguarda le più significative stime contabili, si fa rimando a quelle illustrate in sede di Bilancio annuale al 31 dicembre 2018.

## NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2019

Ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.

### **IFRS 16 (Leasing)**

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo–Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing).

Per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione del diritto d'uso acquisito tra le attività immateriali del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

In sede di prima applicazione, per i leasing precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing operativi, la società intende applicare il metodo retrospettivo semplificato con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di leasing e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente ai contratti di locazione dei siti sui quali insistono le infrastrutture della società.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, la Società ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato alle attività immateriali, ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

Gli effetti sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2019 dell'applicazione dell'IFRS 16 sono riepilogati nella presente Bilancio intermedio all'interno delle successive note.

Gli impatti economici al 31 marzo 2019 sono così riassunti:

(migliaia di euro)	31.3.2019
<b>EBITDA</b>	<b>29.268</b>
Ammortamenti diritti d'uso/leasing finanziari	(26.848)
<b>EBIT</b>	<b>2.420</b>
Oneri finanziari	(4.968)
<b>Risulta prima delle imposte</b>	<b>(2.548)</b>
Imposte sul reddito	(503)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(2.045)</b>

Gli impatti patrimoniali al 31 marzo 2019 sono così riassunti:

(migliaia di euro)	31.3.2019
Diritti d'uso su beni di Terzi	681.762
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>681.762</b>
Altre attività correnti	(15.569)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>(15.569)</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>666.103</b>

(migliaia di euro)	31.3.2019
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(2.045)</b>
Passività per locazioni finanziarie non correnti	558.359
Fondo Imposte differite	(503)
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>557.856</b>
Passività per locazioni finanziarie correnti	110.292
<b>Totale passività correnti</b>	<b>110.292</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>666.103</b>

#### **IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito**

In data 23 ottobre 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/1595 che ha recepito l'interpretazione IFRIC 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito.

#### **Modifiche all'IFRS 9: Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa**

In data 22 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/498 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 9 – Strumenti finanziari.

#### **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)**

In data 14 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/412 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito, allo IAS 23 – Oneri finanziari, all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali e all'IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto.

#### **IAS 28 (Partecipazioni in società collegate e joint venture)**

In data 8 febbraio 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/237 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture.

#### **IAS 19 (Benefici per i dipendenti)**

In data 13 marzo 2019 è stato emesso il Regolamento UE n. 2019/402 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 19 – Benefici per i dipendenti.

L'adozione di tali modifiche/interpretazioni non ha comportato alcun effetto sul Bilancio al 31 marzo 2019.



## NUOVI PRINCIPI ED INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB MA NON ANCORA APPLICABILI

Alla data di redazione del presente bilancio intermedio, i seguenti nuovi Principi/Interpretazioni sono stati emessi dallo IASB, ma non sono ancora applicabili.

	<b>Applicazione obbligatoria a partire dal</b>
<b>Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE</b>	
Modifiche all'IFRS 3 Aggregazioni aziendali	1/1/2020
Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8: definizione di materialità	1/1/2020
Modifiche ai riferimenti al "Conceptual Framework" negli IFRS	1/1/2020
IFRS 17: Contratti di assicurazione	1/1/2021

## NOTA 3 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, la Società può essere esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di mercato: derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi, connessi alle attività finanziarie originate e alle passività finanziarie assunte;
- rischio di credito: rappresentato dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte in relazione agli impieghi di liquidità della Società;
- rischio di liquidità: connesso alla esigenza di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine.

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di interesse e di cambio, ovvero di rating delle controparti con le quali si realizzano impieghi di liquidità, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

#### Rischio di tasso di interesse

Al 31 marzo 2019 i debiti finanziari della Società coincidono con:

- Il debito finanziario derivante dal contratto di finanziamento sindacato sottoscritto con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A.. per residui 60 milioni di euro;
- Il debito finanziario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto con TI Finance per 70 milioni di euro;
- il debito bancario derivante dal contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio per 40 milioni di euro

che maturano interessi a tasso fisso.

La Società non necessita, quindi, di contratti derivati volti a mitigare il rischio derivante dalle fluttuazioni del tasso di interesse.

#### Rischio di tasso di cambio

La Società opera esclusivamente in euro e pertanto non vi è alcuna esposizione al rischio cambio.

---

## RISCHIO DI CREDITO

L'esposizione della Società al rischio di credito è costituita dalle perdite potenziali che potrebbero derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale esposizione discende principalmente da fattori economico-finanziari generali, dalla possibilità che si verifichino specifiche situazioni di insolvenza di alcune controparti debitorie e da elementi più strettamente tecnico-commerciali o amministrativi. La massima esposizione teorica al rischio di credito per la Società è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie e dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

La Società ha come cliente principale TIM, che, nel corso del periodo di riferimento del presente Bilancio abbreviato ha generato ricavi per euro 71.958 migliaia pari al 75,8% del totale ricavi al 31 marzo 2019. Gli altri clienti della Società sono i principali operatori radiomobili italiani con i quali la stessa ha in essere contratti pluriennali per la fornitura di servizi di ospitalità.

La Società è quindi esposta al rischio di concentrazione dei ricavi e di credito derivante dalla possibilità che le proprie controparti commerciali si trovino nell'incapacità o nell'impossibilità di fare fronte alle proprie obbligazioni. L'eventuale inadempimento di una delle proprie controparti commerciali potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per quanto riguarda il rischio di controparte, per la gestione del credito sono adottate procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali.

---

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per far fronte alle proprie esigenze di liquidità, la società ha disposizione una linea di credito revolving da 40 milioni di euro accordata nel maggio 2015 da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. disponibile fino all'8 maggio 2020, da utilizzarsi a sostegno del capitale circolante e per generali necessità di cassa. Tale linea, al 31 marzo 2019 risulta inutilizzata e, quindi, completamente disponibile.

## ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE PER CATEGORIA

Ai fini dell'informazione di comparazione tra valori contabili e fair value degli strumenti finanziari, richiesta dall'IFRS 7, si evidenzia che sono state fatte le seguenti assunzioni ai fini della determinazione del *fair value*:

- per i finanziamenti a tasso variabile è stato assunto il valore nominale di rimborso;
- per i crediti e debiti commerciali e le attività e passività finanziarie correnti si ritiene che il valore contabile degli stessi rappresenti una ragionevole approssimazione del loro *fair value*.

Nella tabella che segue sono riportate le attività e le passività al 31 marzo 2019 in base alle categorie previste dallo IFRS 9.

### Valore contabile per ciascuna classe di attività/passività finanziaria IFRS 9 al 31 marzo 2019

(migliaia di euro)	31.3.2019	Valori rilevati in bilancio secondo IFRS 9			
		Costo ammortizzato	Costo	Fair value rilevato a patrimonio netto	Fair Value rilevato a conto economico
<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
<b>Attività finanziarie non correnti</b>					
di cui finanziamenti e crediti	204	201			
	(a) 204	204			
<b>Attività correnti</b>					
<b>Crediti commerciali, vari e altre attività correnti</b>					
di cui finanziamenti e crediti	65.632	65.632			
<b>Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</b>					
di cui finanziamenti e crediti	8.109	8.109			
<b>Titoli diversi dalle partecipazioni</b>	4.980		4.980		
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	139.882	139.882			
	(b) 218.603	213.623	4.980		
<b>Totale</b>	(a+b) 218.807	213.827	4.980		
<b>PASSIVITÀ</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
<b>Passività finanziarie non correnti</b>					
di cui passività al costo ammortizzato	688.585	688.585			
	(c) 688.585	688.585			
<b>Passività correnti</b>					
<b>Passività finanziarie correnti</b>					
di cui passività al costo ammortizzato	150.997	150.997			
<b>Debiti commerciali, vari e altre passività correnti</b>					
di cui passività al costo ammortizzato	86.185	86.185			
	(d) 237.182	237.182			
<b>Totale</b>	(c+d) 925.767	925.767			

## NOTA 4 – AVVIAMENTO

Al 31 marzo 2019 l'avviamento è pari a euro 1.411.770 migliaia invariato rispetto al 31 dicembre 2018

(migliaia di euro)	31.12.2018	Altre variazioni	31.3.2019
Avviamento	1.411.770	-	1.411.770
<b>Totale</b>	<b>1.411.770</b>	<b>-</b>	<b>1.411.770</b>

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore.

In particolare, al 31 marzo 2019, non sono stati individuati eventi di natura esogena o endogena tali da far ritenere necessario effettuare un nuovo impairment test e sono pertanto stati confermati i valori dell'Avviamento attribuiti al Gruppo di Cash Generating Unit identificato, corrispondente al valore contabile (carrying amount) del capitale investito operativo della Società.

## NOTA 5 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2018, di euro 612 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2018	Adozione IFRS 16	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	31.3.2019
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.656	-	-	(236)	-	1.420
Altre attività immateriali	29.321	-	100	(371)	2.368	31.418
Diritti irrevocabili d'uso	1.992	(1.992)	-	-	-	-
Attività immateriali in corso e acconti	7.600	-	3.111	-	(2.368)	8.343
<b>Totale</b>	<b>40.569</b>	<b>(1.992)</b>	<b>3.211</b>	<b>(607)</b>	<b>-</b>	<b>41.181</b>

Gli investimenti del periodo sono stati pari a complessivi euro 3.211 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto di diritti d'uso di superficie (euro 1.716 migliaia).

## NOTA 6 – ATTIVITA' MATERIALI

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETA'

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2018, di euro 422 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2018	Adozione IFRS 16	Investimenti	Dismissioni	Ammortamenti	Altre Variazioni	31.3.2019
Terreni	26.259	-	73	-	-	909	27.241
Impianti e macchinari	187.263	-	1.162	(108)	(3.392)	8.810	193.735
Attrezzature industriali e commerciali	16	-	-	-	(1)	(1)	14
Altri Beni	449	(315)	7	-	(11)	-	130
Attività materiali in corso e acconti	40.905	-	3.152	-	-	(9.863)	34.194
<b>Totale</b>	<b>254.892</b>	<b>(315)</b>	<b>4.394</b>	<b>(108)</b>	<b>(3.404)</b>	<b>(145)</b>	<b>255.314</b>

Gli investimenti effettuati nel periodo, pari a euro 4.394 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di terreni per euro 1.275 migliaia, alla realizzazione di nuovi siti per euro 970 migliaia e alla realizzazione di Small Cells per euro 1.515 migliaia.

Nel corso del periodo sono state inoltre operate dismissioni sul parco Siti per complessivi euro 108 migliaia.

Il valore lordo e gli ammortamenti accumulati al 31 marzo 2019 sono così dettagliabili:

(migliaia di euro)	Valore Lordo al 31.3.2019	Svalutazioni accumulate	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31.3.2019
Terreni	27.241	-	-	27.241
Impianti e macchinari	197.128	-	(3.392)	193.735
Attrezzature industriali e commerciali	15	-	(1)	14
Altri Beni	141	-	(11)	130
Attività materiali in corso e acconti	34.194	-	-	34.194
<b>Totale</b>	<b>258.719</b>	<b>-</b>	<b>(3.404)</b>	<b>255.314</b>

Gli immobili, impianti e macchinari non sono soggetti a pegni, ipoteche o altri vincoli.

## NOTA 7 – DIRITTI D'USO SU BENI DI TERZI

Con l'adozione dell'IFRS16 questa voce presenta la seguente composizione:

(migliaia di euro)	31.12.2018	Adozione IFRS 16	Investimenti	Incrementi di lease	Ammortamenti	Altre Variazioni	31.3.2019
Diritti d'uso su terreni e fabbricati civili e industriali	-	699.402	-	7.916	(26.839)	-	680.479
Diritti d'uso su impianti e macchinari	-	3.600	14	-	(72)	143	3.685
Diritti d'uso su altri beni	-	359	-	-	(23)	1	337
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>703.361</b>	<b>14</b>	<b>7.916</b>	<b>(26.934)</b>	<b>144</b>	<b>684.501</b>

Gli investimenti effettuati nel periodo, pari a euro 14 migliaia, sono rappresentati principalmente dall'acquisizione di capacità trasmissiva in IRU.

Il valore lordo e gli ammortamenti accumulati al 31 marzo 2019 sono così dettagliabili:

(migliaia di euro)	Valore Lordo al 31.3.2019	Svalutazioni accumulate	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31.3.2019
Diritti d'uso su terreni e fabbricati civili e industriali	707.318	-	(26.839)	680.479
Diritti d'uso su impianti e macchinari	3.758	-	(73)	3.685
Diritti d'uso su altri beni	360	-	(23)	337
<b>Totale</b>	<b>711.436</b>	<b>-</b>	<b>(26.935)</b>	<b>684.501</b>

## NOTA 8 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

La voce “Crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti” è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31.12.2018	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Adozione IFRS 16	Altri movimenti del periodo	31.3.2019	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
<b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>						
Risconti attivi	21.672	-	-	(14.654)	7.018	-
(a)	<b>21.672</b>	-	-	<b>(14.654)</b>	<b>7.018</b>	-
<b>Crediti commerciali</b>						
Crediti verso clienti	28.219	28.219	-	12.994	41.213	41.213
Crediti verso Controllante	21.265	21.265	-	3.154	24.419	24.419
(b)	<b>49.484</b>	<b>49.484</b>	-	<b>16.148</b>	<b>65.632</b>	<b>65.632</b>
<b>Crediti vari e altre attività correnti</b>						
Crediti verso altri	1.064	-	-	1.742	2.796	-
Crediti e Risconti verso Controllante	3.540	-	-	(1.760)	1.780	-
Risconti attivi	24.088	-	(15.233)	16.281	25.136	-
(c)	<b>28.692</b>	-	-	<b>16.263</b>	<b>29.712</b>	-
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c) 99.848</b>	<b>49.484</b>	<b>(15.223)</b>	<b>17.757</b>	<b>102.362</b>	<b>65.632</b>

I **crediti commerciali verso clienti** sono relativi a servizi di ospitalità.

I **crediti commerciali verso Controllante** sono relativi principalmente a recuperi di costi per prestazioni di servizi.

I **Risconti attivi non correnti e correnti** si riferiscono ai canoni anticipati di locazione passiva sui terreni e fabbricati sui quali insistono le Infrastrutture Passive. La quota a lungo termine di tali risconti è classificata come “Crediti vari e altre attività non correnti”.

I **Crediti e risconti verso Controllante** si riferiscono principalmente ai crediti relativi all'IVA di Gruppo.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali, vari e altre attività non correnti e correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

## NOTA 9 - PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2019 il patrimonio netto è pari a euro 1.454.294 migliaia ed è così composto:

(migliaia di euro)	31.3.2019	31.12.2018
Capitale emesso	600.000	600.000
Meno Azioni proprie	(222)	(222)
<b>Capitale sociale</b>	<b>599.778</b>	<b>599.778</b>
<b>Riserva da sovrapprezzo azioni</b>	<b>660.000</b>	<b>660.000</b>
<b>Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo incluso il risultato del periodo</b>	<b>121.646</b>	<b>119.068</b>
Riserva legale	120.000	120.000
Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	333	266
Riserva Azioni proprie eccedenza sul valore nominale	(1.215)	(1.215)
Altre Riserve	98	17
<b>Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</b>	<b>75.300</b>	<b>169.459</b>
<b>Totale</b>	<b>1.454.294</b>	<b>1.548.305</b>

Al 31 marzo 2019 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da 599.777.882 di azioni ordinarie in circolazione prive di indicazione di valore nominale.

### PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

La Riserva per strumenti rappresentativi di patrimonio netto, pari a euro 333 migliaia si riferisce:

- al piano di azionariato diffuso (euro 19 migliaia) in essere nel Gruppo TIM e sottoscritto da alcuni dipendenti trasferiti in INWIT;
- al piano di stock option 2014-2016 (euro 15 migliaia) avviato dal Gruppo TIM e sottoscritto da alcuni dipendenti trasferiti in INWIT;
- Al piano LTI (euro 299 migliaia) in essere al 31 marzo 2019 sono utilizzati a fini di retention e di incentivazione a lungo termine dei manager e del personale del Gruppo.



## NOTA 10 - PASSIVITÀ FINANZIARIE (NON CORRENTI E CORRENTI)

Le Passività finanziarie non correnti e correnti (indebitamento finanziario lordo) sono così composte:

(migliaia di euro)	31.12.2018	Adozione IFRS 16	Altri movimenti del periodo	31.3.2019
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</b>				
Debiti verso banche	59.972	-	15	59.987
Passività per locazioni finanziarie	237	583.029	(24.668)	558.598
Altri debiti finanziari	70.000	-	-	70.000
<b>Totale passività finanziarie non correnti (a)</b>	<b>130.209</b>	<b>583.029</b>	<b>(24.653)</b>	<b>688.585</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine:</b>				
Debiti verso banche	40.141	-	276	40.417
Passività per locazioni finanziarie	84	102.433	7.867	110.384
Altri debiti finanziari	134	-	62	196
<b>Totale passività finanziarie correnti (b)</b>	<b>40.359</b>	<b>102.433</b>	<b>8.205</b>	<b>150.997</b>
<b>Totale passività finanziarie (Indebitamento finanziario lordo) (a+b)</b>	<b>170.568</b>	<b>685.462</b>	<b>(16.448)</b>	<b>839.582</b>

I **debiti verso banche** si riferiscono:

- alla quota a lungo termine del contratto di finanziamento sindacato sottoscritto dalla Società nel maggio 2015 per 120 milioni di euro con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A., con rimborso ammortizzato a partire dal novembre 2017 e scadenza nel maggio 2020. L'importo totale in essere è pari a euro 60.024 migliaia;
- al contratto di finanziamento sottoscritto in novembre 2018 con Banca Popolare di Sondrio per 40 milioni di euro, rimborso bullet alla scadenza in data 01 dicembre 2023.

Le **passività per locazioni finanziarie** si riferiscono ai contratti di locazione finanziaria contabilizzati secondo il principio IFRS16 in vigore dal 1° gennaio 2019.

Gli **altri debiti finanziari** si riferiscono al finanziamento infragruppo concesso da TI Finance SA, società finanziaria del Gruppo TIM, per complessivi 70 milioni di euro con rimborso bullet alla data in dicembre 2022.

### “COVENANTS”, “NEGATIVE PLEDGES” E ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI IN ESSERE AL 31 MARZO 2019

I contratti di finanziamento prevedono alcuni impegni generali e *covenant*, di contenuto sia positivo sia negativo in linea con la prassi di mercato per finanziamenti di importo e natura similari.

E' presente, sia nel contratto di finanziamento sindacato bancario come anche nel contratto del finanziamento infragruppo, una clausola di cross-default sul debito della Società, ma non di cross-default connesso a società del Gruppo TIM e una clausola relativa al cambio di controllo.

Inoltre nel contratto di finanziamento sindacato è prevista una clausola relativa alla risoluzione del principale contratto MSA; tali fattispecie accordano la facoltà in capo ai soggetti finanziatori di richiedere a INWIT il rimborso anticipato obbligatorio.

Si segnala, infine, che al 31 marzo 2019 nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

## NOTA 11 – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto della Società al 31 marzo 2019, determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004.

Nella tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dall'ESMA con quello utilizzato da INWIT per monitorare la propria posizione finanziaria.

(migliaia di euro)	31.3.2019 (*)	31.12.2018
A Cassa		
B Cassa e altre disponibilità liquide	139.882	104.125
C Titoli detenuti per la negoziazione	4.980	10.036
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>144.862</b>	<b>114.161</b>
E Crediti finanziari correnti	8.109	8.101
F Debiti finanziari correnti	-	-
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	(150.997)	(40.359)
H Altri debiti finanziari correnti		
<b>I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>(150.997)</b>	<b>(40.359)</b>
<b>J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)</b>	<b>1.974</b>	<b>81.903</b>
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	(688.585)	(130.209)
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	-	-
<b>N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>(688.585)</b>	<b>(130.209)</b>
<b>O Indebitamento Finanziario Netto come da raccomandazioni ESMA (J+N)</b>	<b>(686.611)</b>	<b>(48.306)</b>
Altri crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti (**)	204	218
<b>Indebitamento Finanziario Netto INWIT</b>	<b>(686.407)</b>	<b>(48.088)</b>

(\*) Per quanto riguarda l'incidenza delle operazioni con parti correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Operazioni con parti correlate".

(\*\*) La presente voce è relativa ai finanziamenti erogati a taluni dipendenti della Società in forza al 31 marzo 2018.

## NOTA 12 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ (NON CORRENTI E CORRENTI)

Al 31 marzo 2019 la voce è così composta:

(migliaia di euro)	31.12.2018	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9	Altri movimenti del periodo	31.3.2019	di cui Strumenti Finanziari IFRS 9
<b>Debiti vari e altre passività non correnti</b>					
Debiti e Risconti verso Controllante	5.742	-	1.207	6.949	-
Debiti verso istituti di previdenza	224	-	396	620	-
Risconti passivi	1.038	-	(32)	1.006	-
	<b>(a) 7.004</b>	<b>-</b>	<b>1.571</b>	<b>8.575</b>	<b>-</b>
<b>Debiti Commerciali</b>					
Debiti verso fornitori	44.031	44.031	5.177	49.208	49.208
Debiti verso Controllante	43.350	43.350	(6.373)	36.977	36.977
	<b>(b) 87.381</b>	<b>87.381</b>	<b>(1.196)</b>	<b>86.185</b>	<b>86.185</b>
<b>Debiti vari e altre passività correnti</b>					
Debiti e Risconti verso Controllante	6.172	-	76.374	82.546	-
Risconti passivi	7.237	-	1.380	8.617	-
Debiti verso istituti di previdenza	652	-	(269)	383	-
Debiti tributari	585	-	(134)	451	-
Altre passività correnti	1.761	-	51.430	53.191	-
	<b>(c) 16.407</b>	<b>-</b>	<b>128.781</b>	<b>145.188</b>	<b>-</b>
Debiti per imposte sul reddito	795	-	8.227	9.022	-
	<b>(d) 795</b>	<b>-</b>	<b>8.227</b>	<b>9.022</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c+d) 111.587</b>	<b>87.381</b>	<b>137.383</b>	<b>248.970</b>	<b>86.185</b>

I **debiti verso fornitori** sono principalmente relativi alle forniture di energia elettrica e ai canoni per locazioni passive.

I **debiti verso Controllante** ammontano complessivamente a euro 126.472 migliaia e si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale (euro 36.977 migliaia) relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria, contratti di servizio e alla realizzazione di nuovi siti nonché a rapporti di natura varia suddivisi tra quota corrente (euro 82.546 migliaia) principalmente relativa al debito per distribuzione dividendi (euro 76.002 migliaia) e non corrente (euro 6.949 migliaia) che si riferisce principalmente al consolidato fiscale.

I **debiti tributari** si riferiscono principalmente alle addizionali regionali e comunali e all'imposta di registro.

Le **altre passività correnti** si riferiscono principalmente al debito per distribuzione dei dividendi (euro 50.551) e ai debiti verso il personale (euro 1.670 migliaia).

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali, vari e altre passività correnti sia una ragionevole approssimazione del rispettivo *fair value*.

## NOTA 13 – RICAVI

Sono complessivamente pari a euro 94.902 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Ricavi</b>		
Ricavi verso TIM	71.958	73.980
Ricavi verso terzi	22.944	21.541
<b>Totale</b>	<b>94.902</b>	<b>95.521</b>

La voce include i ricavi di competenza del periodo riconducibili alle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività d'impresa.

I **Ricavi verso TIM** ammontano a euro 71.958 migliaia pari al 75,8% dei ricavi totali del periodo e si riferiscono prevalentemente al c.d. "Servizio Integrato" regolato dal Master Service Agreement che include la messa a disposizione sui Siti: (i) degli spazi fisici idonei a installare apparati di TIM; (ii) di sistemi di alimentazione in grado di assicurare la corretta alimentazione degli apparati di TIM; i sistemi di condizionamento dovranno essere anche in grado di garantire condizioni di lavoro confortevoli al personale chiamato ad operare sul Sito; (iii) di servizi di monitoraggio e sicurezza degli spazi e dei sistemi di alimentazione e condizionamento e (iv) di servizi di gestione e di manutenzione.

I **Ricavi verso terzi** pari a euro 22.944 migliaia, si riferiscono essenzialmente ai servizi di ospitalità offerti dalla Società agli operatori radiomobili italiani. I rapporti con tali operatori sono regolati da accordi commerciali di durata pluriennale (tipicamente di tre o sei anni con opzione di rinnovo).

## NOTA 14 - ACQUISTI DI MATERIE E SERVIZI

Sono complessivamente pari a euro 8.199 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Acquisti materie e beni per la rivendita</b> (a)	<b>197</b>	<b>13</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi</b>		
Spese di manutenzione	1.633	1.286
Prestazioni professionali	1.219	718
Prestazioni e servizi vari	2.356	2.044
(b)	<b>5.208</b>	<b>4.048</b>
<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>		
Costi per godimento di beni di terzi	32.062	33.314
Applicazione IFRS 16	(29.268)	-
(c)	<b>2.794</b>	<b>33.314</b>
<b>Totale</b> (a+b+c)	<b>8.199</b>	<b>37.375</b>

La riduzione dei costi per **Acquisti di materie e servizi** è relativa principalmente all'applicazione del principio contabile IFRS16.

## NOTA 15 – AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE DA REALIZZO E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI

Gli ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti sono pari a euro 31.053 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita</b>	(a)	607	592
<b>Ammortamento delle attività materiali di proprietà</b>	(b)	3.404	2.502
<b>Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi</b>	(c)	26.934	-
<b>(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti</b>	(d)	108	121
<b>Totale</b>	<b>(a+b+c+d)</b>	<b>31.053</b>	<b>3.215</b>

L'incremento della voce **Ammortamento diritti d'uso su beni di terzi** è relativa all'applicazione del principio contabile IFRS16.

## NOTA 16 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### PROVENTI FINANZIARI

I Proventi finanziari sono pari a euro 167 migliaia e si riferiscono principalmente alla variazione positiva dell'impairment IFRS9 pari a euro 134 migliaia.

### ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a euro 6.154 migliaia e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)		1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
<b>Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>			
Interessi passivi a banche		277	311
Interessi passivi per leasing finanziari		4.968	-
Commissioni finanziarie		57	53
Altri oneri finanziari		852	678
<b>Totale</b>		<b>6.154</b>	<b>1.042</b>

Gli altri oneri finanziari sono principalmente relativi all'adeguamento del fondo oneri di ripristino (euro 526 migliaia)

# NOTA 17 - PASSIVITÀ POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

---

## PRINCIPALI CONTENZIOSI E AZIONI GIUDIZIARIE PENDENTI

L'unico contenzioso civile in cui la Società è coinvolta al 31 marzo 2019 ha per oggetto la richiesta di liquidazione di indennità di occupazione di immobili sulla quale è collocata la stazione radio base, di ripristino dello stato dei luoghi e del risarcimento dei danni.

In relazione allo stato di avanzamento della suddetta causa e sulla base delle informazioni disponibili al momento della chiusura del presente Bilancio è stata appostata al fondo rischi un importo complessivo pari ad euro 150 migliaia.

---

## IMPEGNI E GARANZIE

Con riferimento alle garanzie fidejussorie passive rilasciate da banche o da compagnie assicurative ai soggetti proprietari dei terreni su cui insistono le infrastrutture, INWIT ha assunto l'impegno a rimborsare tutte le somme che per qualsiasi titolo o ragione la banca o la compagnia assicurativa fosse chiamata a sostenere in dipendenza del mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali, con rinuncia da parte della Società stessa a ogni e qualsiasi eccezione o contestazione, anche giudiziale.

## NOTA 18 - PARTI CORRELATE

La Società ha identificato le seguenti parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – *(Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate)*.

- TIM;
- dirigenti con responsabilità strategiche di INWIT e di TIM; e
- altre società controllate da TIM e/o nelle quali TIM possiede un'interessenza, anche per il tramite di membri dell'Alta Direzione.

Sono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico separato, della situazione patrimoniale – finanziaria e di rendiconto finanziario. Le operazioni con parti correlate, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state di norma regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto di apposita procedura interna (consultabile sul sito [www.INWIT.it](http://www.INWIT.it)), che ne definisce termini e modalità di verifica e monitoraggio.

Sebbene tali accordi siano regolati a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove gli stessi fossero stati conclusi fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato gli stessi, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

## Voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Di seguito gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 marzo 2018 e al 31 dicembre 2018:

### VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31.12.2018

(migliaia di euro)	<b>Totale</b> (a)	Controllante	Alta Direzione	Parti correlate Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	<b>104.125</b>	2.964	-	10.001	12.965	12,5%
Crediti finanziari a breve termine	<b>8.101</b>	-	-	8.001	8.001	98,7%
Passività finanziarie non correnti	<b>(130.209)</b>	-	-	(70.000)	(70.000)	53,7%
Passività finanziarie correnti	<b>(40.359)</b>	-	-	(134)	(134)	0,3%
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(48.088)</b>	<b>2.964</b>	<b>-</b>	<b>(52.132)</b>	<b>(49.168)</b>	<b>102,2%</b>
<b>ALTRE PARTITE PATRIMONIALI</b>						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	<b>78.176</b>	24.805	-	111	24.916	31,9%
Debiti vari e altre passività non correnti	<b>(7.004)</b>	(5.742)	-	-	(5.742)	82,0%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	<b>(103.788)</b>	(49.522)	(638)	(15.190)	(65.350)	63,0%

### VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 31.3.2019

(migliaia di euro)	<b>Totale</b> (a)	Controllante	Alta Direzione	Parti correlate Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>						
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	<b>139.882</b>	2.307	-	14.001	16.308	11,7%
Crediti finanziari a breve termine	<b>8.109</b>	-	-	8.004	8.004	98,7%
Passività finanziarie non correnti	<b>(688.585)</b>	(63.456)	-	(70.000)	(133.456)	19,4%
Passività finanziarie correnti	<b>(150.997)</b>	(20.527)	-	(196)	(20.723)	13,7%
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>(686.407)</b>	<b>(81.676)</b>	<b>-</b>	<b>(48.191)</b>	<b>(129.867)</b>	<b>18,9%</b>
<b>ALTRE PARTITE PATRIMONIALI</b>						
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	<b>95.344</b>	26.199	-	746	26.945	28,3%
Debiti vari e altre passività non correnti	<b>(8.575)</b>	(6.949)	-	-	(6.949)	81,0%
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	<b>(231.898)</b>	(119.523)	(369)	(27.538)	(147.430)	63,6%



Nell'indebitamento finanziario netto, le disponibilità liquide sono costituite principalmente dal conto corrente infragruppo (euro 2.307 migliaia) intrattenuto con la Controllante mentre le altre parti correlate si riferiscono a un deposito liquidabile entro 3 mesi verso TI Finance SA (euro 14.001 migliaia).

I debiti finanziari sia a medio/lungo termine che a breve termine verso la Controllante sono relativi all'introduzione del principio IFRS16 mentre le altre parti correlate fanno riferimento al finanziamento concesso da TI Finance SA (euro 70.196 migliaia).

I crediti finanziari a breve termine sono riferiti ad un deposito verso TI Finance SA (euro 8.004 migliaia) con scadenza superiore a tre mesi.

I crediti verso la Controllante (euro 26.199 migliaia) includono principalmente gli accertamenti relativi al recupero spese dell'energia elettrica. I crediti commerciali verso altre parti correlate (euro 746 migliaia) sono costituiti principalmente dai crediti verso la società Persidera S.p.A. relativi a locazioni per ospitalità.

I debiti verso la Controllante (euro 126.472 migliaia) sono costituiti da debiti commerciali (euro 36.977 migliaia), da debiti vari e altre passività non correnti (euro 6.949 migliaia) e da debiti vari e altre passività correnti (euro 82.546 migliaia). I debiti commerciali afferiscono principalmente ai contratti di servizio, all'attività di ripristino siti, alla manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nei siti e ad altre prestazioni. I debiti vari non correnti sono relativi principalmente al consolidato fiscale. I debiti vari correnti sono relativi principalmente al debito relativo alla distribuzione del dividendo.

I debiti verso l'Alta Direzione (euro 369 migliaia) sono riferiti a compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

I debiti verso altre parti correlate (euro 27.538 migliaia) sono costituiti principalmente dai debiti commerciali verso Telenergia S.r.l. per fornitura di energia elettrica.

## Voci del conto economico

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del conto economico al 31 marzo 2019, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31.3.2018

(migliaia di euro)	<b>Totale</b> (a)	Controllante	Alta Direzione	Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
Ricavi	<b>95.521</b>	73.980	-	215	74.195	77,7%
Acquisti di materie e servizi	<b>(37.375)</b>	(6.960)	-	(32)	(6.992)	18,7%
Costi del personale – Oneri ordinari	<b>(2.095)</b>	(24)	(317)	-	(341)	16,3%
Altri costi operativi	<b>(712)</b>	(3)	-	-	(3)	0,4%

### VOCI DEL CONTO ECONOMICO AL 31.3.2019

(migliaia di euro)	<b>Totale</b> (a)	Controllante	Alta Direzione	Altre parti correlate	Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
Ricavi	<b>94.902</b>	71.958	-	225	72.183	76,1%
Acquisti di materie e servizi	<b>(8.199)</b>	(2.058)	-	(45)	(2.103)	25,6%
Costi del personale – Oneri ordinari	<b>(2.762)</b>	(4)	(313)	-	(317)	11,5%
Altri costi operativi	<b>(564)</b>	(3)	-	-	(3)	0,5%
Proventi finanziari	<b>167</b>	-	-	4	4	2,4%
Oneri finanziari	<b>(6.154)</b>	(380)	-	(149)	(529)	8,6%

I ricavi verso Controllante (euro 71.958 migliaia) si riferiscono prevalentemente ai canoni di locazione attiva previsti nel Master Service Agreement. I ricavi verso Altre parti correlate (euro 225 migliaia) si riferiscono a canoni di locazione attiva verso Persidera S.p.A.

Gli acquisti di materiali e servizi verso Controllante (euro 2.058 migliaia) si riferiscono principalmente a prestazioni di manutenzione (euro 1.229 migliaia), a servizi in outsourcing (euro 118 migliaia), a spese telefoniche (euro 140 migliaia) e ad altri costi per servizi (euro 460 migliaia). Gli acquisti di materiali e servizi relativi ad altre parti correlate (euro 45 migliaia) fanno riferimento principalmente a costi in outsourcing verso H.R. Services e per prestazioni di manutenzione verso Olivetti.

I Costi del personale verso l'Alta Direzione (euro 313 migliaia) sono relativi principalmente a compensi verso i dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

I Proventi finanziari relativi ad altre parti correlate (euro 4 migliaia) fanno riferimento a interessi attivi su crediti finanziari verso TI Finance SA.

Gli Oneri finanziari verso la Controllante (euro 380 migliaia) si riferiscono a interessi passivi su leasing finanziari. Gli Oneri finanziari relativi ad altre parti correlate (euro 149 migliaia) fanno riferimento a interessi passivi su debiti finanziari verso TI Finance SA.

## Voci del rendiconto finanziario

Gli effetti delle operazioni con parti correlate sulle voci del rendiconto finanziario al 31 marzo 2019, e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

### VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.3.2018

(migliaia di euro)	Totale (a)	Controllante	Alta Direzione	Altre parti correlate	Parti correlate Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>Attività operative:</b>						
Variazione dei crediti commerciali	(16.957)	(15.770)	-	(228)	(15.998)	94,3%
Variazione dei debiti commerciali	4.747	(3.939)	-	9.534	5.595	117,9%
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	5.034	5.386	(148)	132	5.370	106,7%

### VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.3.2019

(migliaia di euro)	Totale (a)	Controllante	Alta Direzione	Altre parti correlate	Parti correlate Totale parti correlate (b)	Incidenza % sulla voce di bilancio (b)/(a)
<b>Attività operative:</b>						
Variazione dei crediti commerciali	(16.148)	(3.154)	-	(635)	(3.789)	23,5%
Variazione dei debiti commerciali	4.932	(3.603)	-	12.088	8.485	172,0%
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	1.176	77.581	(269)	260	77.572	-%

La tabella evidenzia una significativa variazione nel primo trimestre 2019 relativa all'aumento dei debiti vari verso la Controllante relativo al debito per dividendi.

---

## COMPENSI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELL'IMPRESA

I compensi contabilizzati per competenza per i dirigenti con responsabilità strategiche sono pari a euro 313 migliaia.

I compensi a breve termine sono erogati nel corso dell'esercizio cui si riferiscono e comunque entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio (le spettanze relative all'MBO 2019 saranno erogate nel secondo trimestre 2020)

I contributi accantonati ai piani a contribuzione definita (Assida, Fontedir) a favore dei dirigenti con responsabilità strategiche, sono stati pari a euro 6 migliaia.

I "Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli amministratori, sono così individuati:

### **INWIT SPA**

#### **Amministratori:**

Giovanni Ferigo	Amministratore Delegato
-----------------	-------------------------

#### **Dirigenti:**

Andrea Balzarini	Responsabile Administration, Finance and Control & Business Support
------------------	---

Elisa Patrizi	Responsabile Technology & Operations
---------------	--------------------------------------

Gabriele Abbagnara	Responsabile Marketing & Sales, nominato key manager dal CdA del
--------------------	--

## NOTA 19 – EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sono qui di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali di INWIT degli eventi e operazioni non ricorrenti al 31 marzo 2019. Gli effetti non ricorrenti su Patrimonio Netto e Utile (perdita) del periodo sono espressi al netto degli impatti fiscali:

L'impatto sulla singola voce di conto economico separato delle partite di natura non ricorrente è così dettagliato:

(migliaia di euro)	1° Trimestre 2019	1° Trimestre 2018
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione	(557)	-
<i>Impatto su Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
<i>Impatto su Risultato operativo (EBIT)</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
<i>Impatto su Risultato prima delle imposte</i>	<i>(557)</i>	<i>-</i>
Imposte sul reddito relativo a partite non ricorrenti	159	-
<i>Impatto sull'Utile (perdita) del periodo</i>	<i>(398)</i>	<i>-</i>

## NOTA 20 – POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## NOTA 21 – EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2019

Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019 ha provveduto a nominare, in sostituzione dei dimissionari Stefano Siragusa e Mario Di Mauro, Piergiorgio Peluso e Carlo Nardello Amministratori non esecutivi, che resteranno in carica fino alla prossima Assemblea.

A Piergiorgio Peluso è stata conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza poteri esecutivi.

Il Consiglio ha inoltre provveduto ad integrare la composizione del Comitato Strategico con la nomina di Piergiorgio Peluso e Carlo Nardello.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per esigenze logistiche il trasferimento della sede legale in Milano da via Giorgio Vasari 19 a via Gaetano Negri 1.

## NOTA 22 – NOTA INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del c.c., disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla TIM S.p.A. Nell'esercizio di tale attività:

- la TIM S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi e al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la TIM S.p.A., nonché con le società ad essa soggette, sono state effettuate secondo logiche di miglioramento dell'efficienza e in linea con le *practice* di mercato.

Sempre con riferimento all'informativa di cui all'art. 2497 bis c.c., viene riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 di TIM S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

TIM S.p.A. redige il bilancio consolidato.

### Situazione patrimoniale-finanziaria

(milioni di euro)	31.12.2018
Attività immateriali	30.680
Attività materiali	12.476
Altre attività non correnti	12.049
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>55.205</b>
<b>Attività correnti</b>	<b>5.956</b>
<b>Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute</b>	<b>-</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>61.161</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.138</b>
Capitale sociale	11.656
Riserve	2.094
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	4.388
Passività finanziarie non correnti	24.777
Fondi relativi al personale	1.503
Fondo imposte differite	3
Fondi per rischi ed oneri	579
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.006

<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>29.868</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>13.155</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>43.023</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>61.161</b>

## Conto economico

(milioni di euro)	<b>Esercizio 2018</b>
Ricavi	13.902
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)</b>	<b>5.608</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(241)</b>
Proventi (oneri) da partecipazioni	71
Proventi finanziari	1.177
Oneri finanziari	(2.427)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>(1.420)</b>
Imposte sul reddito	(434)
<b>Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento</b>	<b>(1.854)</b>
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.854)</b>

I dati essenziali della Controllante, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio separato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TIM S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa e originale tramite accesso al website del Gruppo TIM: [www.telecomitalia.com](http://www.telecomitalia.com).

---

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione di INWIT al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Rafael Giorgio Perrino